Città di Modica

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
Settore IX
Ecologia, Ambiente e Igiene Urbana

n. 2688 del 25 LUG. 2022

Oggetto: Relazione controllo organismi partecipati del Comune di Modica al 30.06.2022, ai sensi art. 147 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 64 del Regolamento di Contabilità Armonizzata, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 39 del 22 marzo 2018.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- secondo quanto disposto dall'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal decreto legislativo *recante le relative disposizioni integrative e correttive n. 100 del 16 giugno 2017,* il Comune, con Delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 30.01.18, ha provveduto ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate o devono essere oggetto delle misure di cui all'art. 20 commi 1 e 2 del medesimo decreto ovvero di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione. In merito il Collegio dei Revisori dei Conti pro-tempore ha espresso parere favorevole con verbale prot. n° 55675 del 27.10.17;
- i risultati attesi dal piano di razionalizzazione straordinario sono stati i seguenti:

SOCIETA' PARTECIPATE	MODALITA' DI REVISIONE	SOCIETÀ PRESENTE ALLA DATA DEL 23/9/2016	SOCIETÀ PRESENTE AL TERMINE DEL PROCESSO DI REVISIONE STRAORDINARIA (DELIBERA C.C. n° 25 del 30.01.2018)
So. Svi s.r.l.	ALIENAZIONE	X	
Terre della Contea S.C.a.R.L.	LIQUIDAZIONE	X	
Ato Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione	LIQUIDAZIONE	X	
S.R.R. - Servizio Rifiuti Ato 7 Rg	MANTENIMENTO	X	X
Gruppo Azione Locale Terra Barocca Società Consortile a.r.l.	MANTENIMENTO	X	X
Distretto Turistico del SUD-EST S.C.R.L.	MANTENIMENTO	X	X

Multiservizi s.r.l. in liquidazione	LIQUIDAZIONE	X	
Servizi per Modica s.r.l.	RAZIONALIZZAZIONE COSTI	X	X

- l'art. 20 dello stesso D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. disciplina la revisione ordinaria periodica "razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" da attuare annualmente entro la data del 31 dicembre. Le amministrazioni pubbliche devono, infatti, effettuare, annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- l'art. 4 del detto decreto legislativo n. 175/2016 e ss.mm.ii. definisce i criteri per l'acquisizione e la gestione delle partecipazioni societarie, rappresentando il punto centrale sui cui si fondano le decisioni di razionalizzazione di cui agli artt. 20 e 24;
- il processo di razionalizzazione, nella sua formulazione straordinaria, ma anche in quella periodica, rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza ad esternalizzare i servizi e, comunque, a mantenere in essere partecipazioni societarie;
- il Comune di Modica con Delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 30.01.18 ha approvato la revisione ordinaria "razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" ai sensi del predetto art. 20 dello stesso D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii., alla data del 31/12/2016;
- In merito il Collegio dei Revisori dei Conti pro-tempore ha espresso parere favorevole con verbale prot. n° 1558 del 09.01.18;
- i risultati attesi dal detto piano di razionalizzazione periodica sono stati i seguenti:

SOCIETA' PARTECIPATE	**MODALITA' DI REVISIONE**	**SOCIETÀ PRESENTE ALLA DATA DEL 31/12/2016**	**SOCIETÀ PRESENTE ALTERMINE DEL PROCESSO DI REVISIONE ORDINARIA (DELIBERA C.C. n° 26 del 30.01.2018)**
So. Svi s.r.l.	**ALIENAZIONE**	**X**	
Terre della Contea S.C.a.R.L.	**LIQUIDAZIONE**	**X**	
Ato Ragusa Ambiente S.p.A.in liquidazione	**LIQUIDAZIONE**	**X**	
S.R.R. Servizio Rifiuti Ato 7 Rg	**MANTENIMENTO**	**X**	**X**
Gruppo Azione Locale Terra Barocca Società Consortile a.r.l.	**MANTENIMENTO**	**X**	**X**
Distretto Turistico del SUD-EST S.C.R.L.	**CESSIONE**	**X**	
Modica Multiservizi s.r.l. in liquidazione	**LIQUIDAZIONE**	**X**	
Servizi per Modica s.r.l.	**RAZIONALIZZAZIONE COSTI**	**X**	**X**

- con successiva Delibera del Consiglio Comunale n. 124 del 27.12.2018 l'Ente ha approvato la revisione ordinaria "razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" ai sensi del predetto art. 20 dello stesso D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii., alla data del 31/12/2017, sulla quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole con verbale n. 47/2018 del 20/12/2018;
- la tabella sottostante fotografa le determinazioni assunte dall'Ente in ordine alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie con il suddetto atto n° 124 del 27.12.2018:

SOCIETA' PARTECIPATE	MODALITA' DI REVISIONE	SOCIETÀ PRESENTEALLA DATADEL 31.12.2017	SOCIETÀ PRESENTEAL TERMINEDEL PROCESSODI REVISIONE ORDINARIA (DELIBERA C.C. n° 124 del 27.12.2018)
Terre della Contea S.C.a.R.L.	LIQUIDAZIONE	x	x
Ato Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione	LIQUIDAZIONE	x	x
S.R.R. - Servizio Rifiuti Ato 7 Rg	MANTENIMENTO	x	x
Gruppo Azione Locale Terra Barocca Società Consortile a.r.l.	MANTENIMENTO	x	x
Multiservizi s.r.l. in liquidazione	LIQUIDAZIONE	x	x
Servizi per Modica s.r.l.	RAZIONALIZZAZIONE COSTI Piano di risanamento aziendale	x	x
Consorzio per le Autostrade Siciliane (CAS)	CESSIONE	x	

- con Delibera della Giunta Comunale n° 317 del 30.12.2019 e successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n° 14 del 19.02.2020 è stata approvata la revisione ordinaria "razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" ai sensi del predetto art. 20 dello stesso D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii., delle partecipazioni societarie pubbliche possedute dal Comune di Modica alla data del 31/12/2018;
- la tabella sottostante fotografa le determinazioni assunte dall'Ente in ordine alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie con il suddetto atto del Consiglio Comunale n° 14 del 19.02.2020 dalla relazione tecnica "Allegato A" parte integrante della predetta Deliberazione del Consiglio Comunale:

SOCIETA' PARTECIPATE	MODALITA'DI REVISIONE	SOCIETÀPRESENTE ALLA DATA DEL 31.12.2018	SOCIETÀ PRESENTEAL TERMINEDEL PROCESSODI REVISIONE ORDINARIA (DELIBERA C.C. n° 14 del 19.02.2020)
Terre della Contea S.C.a.R.L.	LIQUIDAZIONE	x	x
Ato Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione	LIQUIDAZIONE	x	x

S.R.R. - Servizio Rifiuti Ato 7 Rg	MANTENIMENTO Nessuna azione di razionalizzazione tenuto conto dell'obbligatorietà della partecipazione imposta dalla normativa della Regione Siciliana	x	x
Multiservizi s.r.l. in liquidazione	LIQUIDAZIONE	x	x
Servizi per Modica s.r.l.	RAZIONALIZZAZIONE COSTI adozione piano di ristrutturazione aziendale ai sensi e per gli effetti dell'art. 14. comma 4. del D.Lgs. n.175/2016 e ss.mm.ii. revisione di voci di spesa riduzione costi del personale e costi indiretti	x	x
A.T.O. Idrico -Ambito Territoriale Integrato -Ragusa	LIQUIDAZIONE	x	x

- con Delibera della Giunta Comunale n° 277 del 23.12.2020 e successiva Delibera del Consiglio Comunale n° 70 del 30.12.2020 è stata approvata la revisione ordinaria "razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" ai sensi del predetto art. 20 dello stesso D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii., delle partecipazioni societarie pubbliche possedute dal Comune di Modica alla data del 31/12/2019;
- la tabella sottostante fotografa le determinazioni assunte dall'Ente in ordine alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie con il suddetto atto del Consiglio Comunale

-

SOCIETA' PARTECIPATE	**MODALITA' DI REVISIONE**	**SOCIETÀ PRESENTE ALLA DATA DEL 31.12.2019**	**SOCIETÀ' PRESENTIAL TERMINE DEL PROCESSO DI REVISIONE ORDINARIA (DELIBERA C.C. n° 70 del 30.12.2020)**
Terre della Contea S.C.a.R.L.	LIQUIDAZIONE	X	X
SO.SVI. SRL	Mantenimento: per sospensione intervento di razionalizzazione: alienazione quote di cui alla revisione straordinaria, Delibera di del C.C. n° 25 del 30.01.2018, fino al 31.12.2021 per effetto dell'art. 1, comma 723, della legge n° 145 del 2018 per il bilancio per il 2019	X	X
Ato Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione	LIQUIDAZIONE	X	X
S.R.R. - Servizio Rifiuti Ato 7 Rg	MANTENIMENTO Nessuna azione di razionalizzazione tenuto conto dell'obbligatorietà della partecipazione imposta dalla normativa della Regione Siciliana	X	X
Multiservizi s.r.l. in liquidazione	LIQUIDAZIONE	X	X

Servizi per Modica s.r.l.	Piano di riassetto, riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi di interesse generale inclusa la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi ai sensi dell'art. 4 comma 2, del D.Lgs. n° 175/2016 e ss.mm.ii. Costituzione di due nuove società partecipate: "Modica acque e depurazione s.r.l. "- Società partecipata totalmente dal Comune di Modica, e il consorzio denominato "Società Consortile Modica Servizi A.r.l." con quota di partecipazione del Comune pari al 90%	X	X
A.T.O. Idrico -Ambito Territoriale Integrato - Ragusa	LIQUIDAZIONE	X	X

- con Delibere della Giunta Comunale n° 344 del 23.12.2021 e n 348 del 29.12.2021 di modifica e conferma Deliberazione di Giunta n° 344 del 23.12.2021 e successiva Delibera del Consiglio Comunale n° 98 del 31.12.2021, corredata del parere dei Revisori dei Conti dell'Ente, è stata approvata la revisione ordinaria "razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" ai sensi del predetto art. 20 dello stesso D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii., delle partecipazioni societarie pubbliche possedute dal Comune di Modica alla data del 31/12/2020;
- la tabella sottostante fotografa le determinazioni assunte dall'Ente in ordine alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie con il suddetto atto del Consiglio Comunale n° 98 del 30.12.2021:

SOCIETA' PARTECIPATE	**MODALITA' DI REVISIONE**	**SOCIETÀ PRESENTE ALLA DATA DEL 31.12.2020**	**SOCIETÀ' PRESENTIAL TERMINE DEL PROCESSO DI REVISIONE ORDINARIA (DELIBERA C.C. n° 98 del 30.12.2021)**
Terre della Contea S.C.a.R.L.	LIQUIDAZIONE	X	X
SO.SVI. SRL	Mantenimento: per sospensione intervento di razionalizzazione: alienazione quote di cui alla revisione straordinaria, Delibera di del C.C. n° 25 del 30.01.2018, fino al 31.12.2021 per effetto dell'art. 1, comma 723, della legge n° 145 del 2018 per il bilancio per il 2019	X	X
Ato Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione	LIQUIDAZIONE	X	X
S.R.R. - Servizio Rifiuti Ato 7 Rg	MANTENIMENTO Nessuna azione di razionalizzazione tenuto conto dell'obbligatorietà della partecipazione imposta dalla normativa della Regione Siciliana	X	X
Multiservizi s.r.l. in liquidazione	LIQUIDAZIONE	X	X

Servizi per Modica s.r.l.	LIQUIDAZIONE a seguito Assemblea della Società in seduta straordinaria del 29 dicembre 2020 per l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2018 e del Bilancio di esercizio al 31.12.2019, ove dalle relazioni allegate sulla gestione dei Bilanci 2018 e 2019 sono state registrate perdite, rispettivamente, di € 951.889,00 e di € 807.113,00 – pertanto nell'ambito di tale seduta straordinaria l'Assemblea ha deliberato di: - approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2018 e il bilancio di esercizio al 31.12.2019 e di non procedere alla ricostituzione del capitale sociale e di porre ai sensi dell'art. 2484, comma 1, n. 3 c.c , la Società in liquidazione - Sono state avviate pertanto le procedure per il passaggio alle due nuove società costituite nel 2020, ai sensi dell'art. 4 comma 2, del D.Lgs. n° 175/2016 e ss.mm.ii. "Modica acque e depurazione s.r.l. "- Società partecipata totalmente dal Comune di Modica, e il consorzio denominato "Società Consortile Modica Servizi A.r.l." con quota di partecipazione del Comune pari al 90%	X	X
A.T.O. Idrico -Ambito Territoriale Integrato - Ragusa	LIQUIDAZIONE	X	X
ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA (ATI)	Mantenimento - nessuna azione di razionalizzazione tenuto conto dell'obbligatorietà della partecipazione imposta dalla normativa della Regione Siciliana	X	X
Distretto Turistico del Sud Est	Mantenimento a seguito revisione: La partecipata , così come riportato nella relativa scheda produce un servizio di interesse generale (art. 4 , comma 2) lett. a) -	X	X
CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE(CAS)	Mantenimento a seguito revisione: La partecipata , così come riportato nella relativa scheda produce un servizio di interesse generale (art. 4 , comma 2) lett. a) e realizza e gestisce opere pubbliche (art.4 comma 2 lett. c .) -	X	X
"MODICA ACQUE e DEPURAZIONE S.R.L."	costituita in data 11.09.2020 con atto n° 36728 Rep. presso lo Studio del Notaio Giovanna Falco sito in Ragusa nella Via Archimede n° 17/D.	X	X
"SOCIETA' CONSORTILE MODICA SERVIZI A.R.L."	costituita in data 01.12.2020 con atto n° 36919 Rep. presso lo Studio del Notaio Giovanna Falco sito in Ragusa nella Via Archimede n° 17/D.	X	X
SOCIETA'		**12**	**12**

Per quanto sopra il Comune di Modica a seguito revisione periodica ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n° 175/2016 e ss.mm.ii., giuste Deliberazioni della Giunta Comunale n° 344 del 23.12.2021 e n. 348 del 29.12.2021 di modifica e conferma alla Deliberazione di Giunta n° 344 del 23.12.2021 e successiva Delibera del Consiglio Comunale n° 98 del 31.12.2021, detiene partecipazioni dirette in 12 società/organismi partecipati, di cui:

- n. 2 SpA in liquidazione;
- n.2 s.r.l. in liquidazione;
- n. 1 s.r.l. ;
- n° 1 Consorzio
- n.1 Società Consortile per Azioni;
- n.2 Società Consortile a responsabilità limitata in liquidazione
- n° 1 Organismo partecipato – ente pubblico non conomico
- n° 1 società Consortile a.r..l. costituita ma ancora inattiva
- n. 1 società srl a responsabilità limitata costituita ma ancora inattiva

Considerato che, come prevede la norma, le informazioni dell'esito delle suddette ricognizioni straordinaria e ordinarie sono state rese disponibili attraverso l'applicativo del MEF, entro i tempi stabiliti, alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15 del citato D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.;

Vista la Relazione allegata e parte integrante del presente atto, relativa ai rapporti detenuti dal Comune di Modica con le proprie Società e i propri organismi partecipati, con la quale vengono analizzati i servizi forniti all'Ente e lo stato di fatto di ognuna delle Società con verifica, attraverso l'esame dei bilanci approvati e i relativi risultati di esercizio, della situazione economica - finanziaria alla data del 30.06.2022;

Considerato:

- che a seguito della Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute alla data del 23.09.2016, giusta Delibera di C.C. n° 25 del 30.01.2018, era stato deliberato che ricorrevano gli estremi per attuare i seguenti interventi di razionalizzazione, secondo le prescrizioni di legge dettate dagli artt. 24 e 20 del D.Lgs n. 175 del 2016, come integrato e corretto dal D.Lgs. n. 100/2017:
  - "Alienazione quote" a carico della Società "SO.SVI srl" (Società Sviluppo Ibleo srl) - partecipazione: 1%
  - "Cessione" a carico della Società Consortile a Responsabilità limitata "Distretto Turistico del Sud-Est s.c.r.l." - partecipazione: 4%
  - "Liquidazione" a carico della società Consortile a Responsabilità Limitata "Terre della Contea S.C. srl"- partecipazione al 15,89%;
- altresì, che, a seguito ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31.12.2017, giusta Delibera di C.C. n° 124 del 27.12.2018, era stato verificato che ricorrevano gli estremi per attivare un piano di razionalizzazione "cessione" a carico del CAS (Consorzio per le Autostrade Siciliane) - partecipazione: 0,61%;

Atteso che:

- con la legge di bilancio per il 2019 (legge n° 145 del 2018, articolo 1, commi 721 – 724) è stata modificata la disciplina sulle società partecipate dalle Amministrazioni pubbliche, e che, in particolare, il comma 723 ha integrato il Testo unico delle società partecipate pubbliche (D. Lgs. n° 175/2016), introducendo all'interno dell'art. 24, relativo alla revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni, il comma 5 –bis;
- con tale intervento normativo sono stati disapplicati, fino al 31 dicembre 2021, il *comma 4 (obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e il comma 5 (divieto per il socio pubblico di esercitare i diritti sociali e successiva liquidazione coatta in denaro delle partecipazioni)* del Testo Unico nel caso di società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione (dunque si suppone nel triennio 2014 – 2016);
- pertanto per le società in utile, ai fini della tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, la norma autorizza l'Amministrazione Pubblica a prolungare la detenzione di tali partecipazioni;
- per quanto sopra e in relazione alla verifica delle risultanze dei Bilanci approvati nel rispetto dei dettami della citata Legge di Bilancio per il 2019 (legge n° 145/2018 – art 1, comma 723) , a seguito della revisione ordinaria delle partecipate al 31.12.2019, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n° 70 del 30.12.2020 il suddetto intervento di razionalizzazione: alienazione quote, secondo le prescrizioni di legge dettate dagli artt. 24 e 20 del D.Lgs n. 175 del 2016, come integrato e corretto dal D.Lgs. n. 100/2017 a carico della Società partecipata "SO.SVI.srl", è stato sospeso fino al 31 dicembre 2021;
- l'Ente, comunque, nel proprio interesse come evidenziato nella relazione della revisione ordinaria delle partecipate al 31.12.2020, approvata dal Consiglio Comunale con atto n° 98 del 30.12.2021, intende procedere nel corrente anno 2022 ad attuare i necessari atti amministrativi per la dismissione della Società

Dato atto che:

- in merito alla Società Consortile a Responsabilità limitata "Distretto Turistico del Sud-Est s.c.r.l." - partecipazione: 4% e al CAS (Consorzio per le Autostrade Siciliane) - partecipazione: 0,61%, a seguito, rispettivamente, della Revisione Straordinaria delle partecipazioni societarie detenute alla data del 23.09.2016, giusta Delibera di C.C. n° 25 del 30.01.2018, e della ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31.12.2017, giusta Delibera di C.C. n° 124 del 27.12.2018, era stato verificato che ricorrevano gli estremi per attivare un piano di razionalizzazione "cessione" ;
- l'Ente, pur avendo avviato la procedura con l'intenzione di assumere le necessarie determinazioni per attuare e concludere i procedimenti amministrativi consequenziali per le determinazioni conseguenti agli interventi di razionalizzazioni posti in atto, in sede di Revisione ordinaria dello stato delle Società al 31.12.2020, approvata dal C.C.con atto n° 98 del 30.12.2021, a seguito dell'esame dei Bilanci approvati e delle loro risultanze, come meglio spiegato e considerato nella relazione sul controllo organismi partecipati del Comune di Modica al 30.06.2022, ai sensi art. 147 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 64 del Regolamento di Contabilità Armonizzata, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 39 del 22 marzo 2018, allegata alla presente determinazione, ha così determinato:

- per la Società Consortile a Responsabilità limitata "Distretto Turistico del Sud-Est s.c.r.l." - partecipazione 4% : il mantenimento della Società ritenendo che la stessa produce un servizio di interesse generale (art. 4 , comma 2) lett. a) e riservandosi di adottare i necessari adempimenti nelle successive procedure a seguito valutazione dello stato economico della Società secondo i Bilanci e i relativi verbali per gli esercizi finanziari dal 2016 al 2020, approvati nel corso del 2021 e chiusi in pareggio;
- per il CAS (Consorzio per le Autostrade Siciliane) - partecipazione: 0,61% : il mantenimento del Consorzio ritenendo che lo stesso produce un servizio di interesse generale (art. 4 , comma 2) lett. a) e realizza e gestisce opere pubbliche (art.4 comma 2 lett. c.), riservandosi di valutare e approfondire più ampiamente sulla base ai bilanci approvati fino al triennio 2019 - 2021 e i rendiconti di esercizio alla data del 31.12.2019, nonché dell'importanza delle opere che realizza per l'intera Comunità, lo stato economico – finanziario del Consorzio di adottare i necessari adempimenti nelle successive procedure di revisione;

Visti:

- la L.R. n° 48/91;
- il Testo unico EE.LL. approvato con D.lgs n°267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 175/2016, come modificato dal decreto legislativo recante le relative disposizioni integrative e correttive n. 100 del 16 giugno 2017;
- l'O.R.E.L.

DETERMINA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 3 della legge regionale 30 aprile 1981, n. 10;

2. Di dare atto che:

- secondo quanto disposto dall'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal decreto legislativo *recante le relative disposizioni integrative e correttive n. 100 del 16 giugno 2017,* il Comune di Modica, con Delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 30.01.18, ha provveduto ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016;
- secondo quanto disposto dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal decreto legislativo *recante le relative disposizioni integrative e correttive n. 100 del 16 giugno 2017,* il Comune di Modica:

✓ con Delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 30.01.18 ha approvato la revisione ordinaria annuale "razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche", alla data del 31/12/2016;

✓ con Delibera del Consiglio Comunale n. 124 del 27.12.2018 ha approvato la revisione ordinaria annuale" razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche", alla data del 31/12/2017 sulla quale il Collegio dei revisori dei Conti ha espresso parere con verbale n. 47/2018 del 20/12/2018;

- con Delibera della Giunta Comunale n° 317 del 30.12.2019 e successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n° 14 del 19.02.2020 è stata approvata la revisione ordinaria "razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" ai

sensi del predetto art. 20 dello stesso D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii., delle partecipazioni societarie pubbliche possedute dal Comune di Modica alla data del 31/12/2018, sulla quale il Collegio dei revisori dei Conti ha espresso parere favorevole;

- con Delibera della Giunta Comunale n° 277 del 23.12.2020 e successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n°70 del 30.12.2020 è stata approvata la revisione ordinaria "razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" ai sensi del predetto art. 20 dello stesso D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii., delle partecipazioni societarie pubbliche possedute dal Comune di Modica alla data del 31/12/2019;
- con Deliberazioni della Giunta Comunale n° 344 del 23.12.2021 e n. 348 del 29.12.2021 di modifica e conferma alla Deliberazione di Giunta n° 344 del 23.12.2021 e successiva Delibera del Consiglio Comunale n° 98 del 31.12.2021, è stata approvata la revisione ordinaria "razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" ai sensi del predetto art. 20 dello stesso D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii., delle partecipazioni societarie pubbliche possedute dal Comune di Modica alla data del 31/12/2020;
- per quanto sopra, il Comune di Modica, a seguito della predetta revisione periodica giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n° 98 del 30.12.2021 detiene partecipazioni dirette in 12 società/organismi partecipati, di cui:
  - n. 2 SpA in liquidazione;
  - n.2 s.r.l. in liquidazione;
  - n. 1 s.r.l. ;
  - n° 1 Consorzio
  - n.1 Società Consortile per Azioni;
  - n.2 Società Consortile a responsabilità limitata in liquidazione
  - n° 1 Organismo partecipato – ente pubblico non conomico
  - n° 1 società Consortile a.r..l. costituita ma ancora inattiva
  - n. 1 società srl a responsabilità limitata costituita ma ancora inattiva
  - così come si evince dalla seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	MODALITA' DI REVISIONE	SOCIETÀ PRESENTE ALLA DATA DEL 31.12.2020	SOCIETÀ' PRESENTIAL TERMINE DEL PROCESSO DI REVISIONE ORDINARIA (DELIBERA C.C. n° 98 del 30.12.2021)
Terre della Contea S.C.a.R.L.	LIQUIDAZIONE	X	X
SO.SVI. SRL	Mantenimento: per sospensione intervento di razionalizzazione: alienazione quote di cui alla revisione straordinaria, Delibera di del C.C. n° 25 del 30.01.2018, fino al 31.12.2021 per effetto dell'art. 1, comma 723, della legge n° 145 del 2018 per il bilancio per il 2019	X	X
Ato Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione	LIQUIDAZIONE	X	X
S.R.R. - Servizio Rifiuti Ato 7 Rg	MANTENIMENTO Nessuna azione di razionalizzazione tenuto conto dell'obbligatorietà della partecipazione imposta dalla normativa della Regione Siciliana	X	X
Multiservizi s.r.l. in liquidazione	LIQUIDAZIONE	X	X

Servizi per Modica s.r.l.	LIQUIDAZIONE a seguito Assemblea della Società in seduta straordinaria del 29 dicembre 2020 per l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2018 e del Bilancio di esercizio al 31.12.2019, ove dalle relazioni allegate sulla gestione dei Bilanci 2018 e 2019 sono state registrate perdite, rispettivamente, di € 951.889,00 e di € 807.113,00 – pertanto nell'ambito di tale seduta straordinaria l'Assemblea ha deliberato di: - approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2018 e il bilancio di esercizio al 31.12.2019 e di non procedere alla ricostituzione del capitale sociale e di porre ai sensi dell'art. 2484, comma 1, n. 3 c.c , la Società in liquidazione - Sono state avviate pertanto le procedure per il passaggio alle due nuove società costituite nel 2020, ai sensi dell'art. 4 comma 2, del D.Lgs. n° 175/2016 e ss.mm.ii. "Modica acque e depurazione s.r.l. "- Società partecipata totalmente dal Comune di Modica, e il consorzio denominato "Società Consortile Modica Servizi A.r.l." con quota di partecipazione del Comune pari al 90%	X	X
A.T.O. Idrico -Ambito Territoriale Integrato - Ragusa	LIQUIDAZIONE	X	X
ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA (ATI)	Mantenimento - nessuna azione di razionalizzazione tenuto conto dell'obbligatorietà della partecipazione imposta dalla normativa della Regione Siciliana	X	X
Distretto Turistico del Sud Est	Mantenimento a seguito revisione: La partecipata , così come riportato nella relativa scheda produce un servizio di interesse generale (art. 4 , comma 2) lett. a) -	X	X
CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE(CAS)	Mantenimento a seguito revisione: La partecipata , così come riportato nella relativa scheda produce un servizio di interesse generale (art. 4 , comma 2) lett. a) e realizza e gestisce opere pubbliche (art.4 comma 2 lett. c .) -	X	X
"MODICA ACQUE e DEPURAZIONE S.R.L."	costituita in data 11.09.2020 con atto n° 36728 Rep. presso lo Studio del Notaio Giovanna Falco sito in Ragusa nella Via Archimede n° 17/D.	X	X
"SOCIETA' CONSORTILE MODICA SERVIZI A.R.L."	costituita in data 01.12.2020 con atto n° 36919 Rep. presso lo Studio del Notaio Giovanna Falco sito in Ragusa nella Via Archimede n° 17/D.	X	X
SOCIETA'		**12**	**12**

3. Di dare atto, altresì, che:

- per la Società a Responsabilità limitata "Distretto Turistico del Sud-Est s.c.r.l." - partecipazione: 4% e per il CAS (Consorzio per le Autostrade Siciliane) - partecipazione: 0,61%), per le quali il Consiglio Comunale con Delibere n° 25 del 30.01.2018 e n° 124 del 27.12.2018 aveva deliberato il seguente intervento di razionalizzazione "cessione", l'Ente in sede di Revisione ordinaria dello stato delle Società al 31.12.2020, approvata dal C.C.con atto n° 98 del 30.12.2021, a seguito dell'esame dei Bilanci approvati e delle loro risultanze, come meglio spiegato e considerato nella relazione sul controllo organismi partecipati del Comune di Modica al 31.12.2021, ai sensi art. 147 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 64 del Regolamento di Contabilità Armonizzata, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 39 del 22 marzo 2018, allegata alla presente determinazione, ha così determinato:

- per la Società Consortile a Responsabilità limitata "Distretto Turistico del Sud-Est s.c.r.l." - partecipazione 4% : il mantenimento della Società ritenendo che la stessa produce un servizio di interesse generale (art. 4 , comma 2) lett. a) e riservandosi di adottare i necessari adempimenti nelle successive procedure a seguito

valutazione dello stato economico della Società secondo i Bilanci e i relativi verbali per gli esercizi finanziari dal 2016 al 2020, approvati nel corso del 2021 e chiusi in pareggio;

- per il CAS (Consorzio per le Autostrade Siciliane) - partecipazione: 0,61% : il mantenimento del Consorzio ritenendo che lo stesso produce un servizio di interesse generale (art. 4 , comma 2) lett. a) e realizza e gestisce opere pubbliche (art.4 comma 2 lett. c.), riservandosi di valutare e approfondire più ampiamente sulla base ai bilanci approvati fino al triennio 2019 - 2021 e i rendiconti di esercizio alla data del 31.12.2019, nonchè dell'importanza delle opere che realizza per l'intera Comunità, lo stato economico – finanziario del Consorzio di adottare i necessari adempimenti nelle successive procedure di revisione;
- per la Società "SO.SVI srl", per la quale il Consiglio Comunale con Delibera n° 25 del 30.01.2018 aveva deliberato il seguente intervento di razionalizzazione, "alienazione quote", sospeso al 31.12.2021, con successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n°70 del 30.12.2020, a seguito dei dettami della legge di bilancio per il 2019 (legge n° 145 del 2018, articolo 1, comma 723), l'Ente, comunque, nel proprio interesse come evidenziato nella relazione della revisione ordinaria delle partecipate al 31.12.2020, approvata dal Consiglio Comunale con atto n° 98 del 30.12.2021, intende procedere nel corrente anno 2022, ad attuare i necessari atti amministrativi per la dismissione della Società, non rilevando, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. a) del TUSP, la necessità di mantenimento della Società atteso che la stessa non svolge alcuna delle attività ammesse dall'art. 4 del TUSP;

4. Di approvare le premesse e la relazione tecnica: "Rapporti con organismi partecipati Comune di Modica al 30.06.2022 relativa allo stato di fatto e alla situazione economica-finanziaria attraverso l'esame dei Bilanci approvati degli organismi partecipati del Comune di Modica al 30.06.2022, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

5. Di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri di spesa per l'Ente;

6. Di dichiarare ai sensi dell'art. 6 par. "Conflitto di interessi del vigente PTCP" che lo è in assenza di conflitto di interessi, di cui all'art. 6 bis della l. n° 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 190/2012;

7. Di disporre all'Ufficio Gestione atti Amministrativi la pubblicazione del presente provvedimento:
- sul sito web dell'Ente, nei modi di legge per quanto agli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 art. 23;
- in Amministrazione Trasparente – Sezione "Enti controllati" – Sottosezione "Società partecipate".

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Vincenza Di Rosa
Vincenza Di Rosa

SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	Esercizio
		Peso Atto		
Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	
9	3	1	103	

Modica, 25/07/2022

Il Responsabile del servizio finanziario

Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal 29 LUG. 2022 al 13 AGO 2022, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione

Città di Modica
www.comune.modica.gov.it
Settore IX
Ecologia, Ambiente e Igiene Urbana

Oggetto: Relazione controllo sulle società partecipate del Comune di Modica, ai sensi dell'art. 147-quater D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento Controlli Interni, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 23 aprile 2013.

Relazione al 30.06.2022

Con la presente si relaziona, attraverso l'esame dei Bilanci approvati dalle Società, sullo stato di fatto e sulla situazione economica-finanziaria degli organismi partecipati del Comune di Modica alla data del 30.06.2022:

Società Servizi Per Modica srl (SPM srl) in liquidazione
partecipazione 100%
Società a responsabilità limitata con unico socio - P.I. 01287240889
CAPITALE SOCIALE 28.921,00 I.V.
Procedura in corso: SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

La Società opera prevalentemente nel settore dei seguenti servizi strumentali a favore del Comune di Modica:

- Servizio assistenza trasporto alunni con scuolabus;
- Servizio di pulizia immobili comunali e/o nella disponibilità del Comune;
- Servizio polivalente: attività di monitoraggio e verifica di funzionamento dei contatori idrici, apposizione di eventuali sigilli, piombatura, pulizia degli stessi, manovre rete idrica, trasporto acqua potabile, piccoli interventi di facchinaggio, interventi di scerbatura e manutenzione verde pubblico, supporto operativo per servizio affissioni comunali quando richiesti;
- Servizio di gestione e conduzione degli impianti di depurazione comunali.

La Società è stata mantenuta poiché produce beni e servizi necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Nell'ambito della revisione straordinaria n° 25 del 30.01.2018 e delle revisioni ordinarie n. 26 del 30.01.2018, n° 124 del 27.12.18, n° 14 del 19.02.2020, n° 70 del 30.12.2020 e n° 98 del 30.12.2021, come prescritto dal D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. e attraverso i bilanci di esercizio approvati, è stata esaminata la situazione economica-finanziaria della Società ed è stata evidenziata la necessità di attuare un piano di razionalizzazione e di contenimento dei costi di funzionamento.

Essendo l'Ente in procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvata dalla Corte dei Conti, Sezione Controllo Regione Siciliana, con deliberazione n. 311/2015, e successiva Rimodulazione del Piano di Riequilibrio

Finanziario Pluriennale, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 20 febbraio 2018, in attesa di esame ministeriale, nella Rimodulazione del Piano di Riequilibrio sono stati rideterminati i corrispettivi dei contratti di servizio per le attività espletate dalla Società, per il periodo dal 2019 al 2028, in adozione e in attuazione di ulteriori misure di razionalizzazione e di contenimento della spesa, secondo quanto approvato dal Consiglio Comunale con le citate Delibere di revisione straordinaria e di revisione ordinaria e come prescritto dal detto D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.

Dall'esame dei bilanci approvati sono stati registrati i seguenti risultati di esercizio:

- 2012 utile € 247,00
- 2013 perdita € 349.115,00
- 2014 utile € 728,00
- 2015 perdita € 687.000,00
- 2016 perdita € 153.847,00
- 2017 utile: € 2.212,00 - Patrimonio Netto: € 59.911,00.
- 2018 perdita: € 951.889,00 - Patrimonio Netto: € 28.921,00.
- 2019 perdita: € 807.513,00 - Patrimonio Netto: € 28.921,00.

Al fine di poter consentire il necessario intervento di ripianamento delle perdite della società per gli esercizi 2015 e 2016, ed evitare la messa in liquidazione della stessa, l'Amministratore Unico della SPM ha approvato un piano di ristrutturazione aziendale ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n.175/2016 e ss.mm.ii. inviato all'Amministrazione Comunale. Detto Piano complessivo di ristrutturazione contemplava, nel rispetto della norma, l'attuazione del piano pluriennale 2019-2020-2021, in cui si evidenziava il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'attività a decorrere dall'esercizio 2019 ed il mantenimento dello stesso negli anni successivi da operare attraverso le seguenti misure:

- la revisione di alcune voci di spesa per lo svolgimento delle attività di cui ai contratti di servizio che dovevano essere stipulati a decorrere da gennaio 2019;
- l'adozione di misure di razionalizzazione del personale volte alla riduzione del personale o alla riduzione del monte ore lavorativo;
- la riduzione dei costi indiretti riguardanti le seguenti voci di spesa: compenso Amministratore, compenso Collegio Sindacale, compensi per prestazioni professionali inerenti incarichi per consulenze legali, fiscali e del lavoro;
- effettuare tutte le spese inerenti l'acquisto di beni e servizi attraverso procedure di evidenza pubblica con assegnazione alle offerte economicamente più vantaggiose, nei limiti del budget assegnato.

Con Delibera del Consiglio Comunale n° 125 del 27.12.2018, è stato approvato il ripianamento delle perdite relativamente agli esercizi 2015 e 2016. La società ha approvato i bilanci 2015, 2016 e 2017 nel corso della riunione di assemblea straordinaria del 29/12/2018 e nel corso della stessa assemblea sono state ripianate le perdite degli esercizi precedenti attraverso l'utilizzo di riserve, del capitale sociale residuo per euro 28.921,00 e con l'apporto di una somma di euro 800.000,00 da parte dell'Ente. Contestualmente è stato adottato il predetto Piano Aziendale di Risanamento per il periodo 2019-2021, con il quale si proponeva una razionalizzazione dei costi con riferimento ad una riduzione dei costi a carico del personale da € 1.191.098,00 prevista per l'anno 2019, ad euro 1.086.183 per l'anno 2020 e a € 617.680,00 per l'anno 2021.

Nelle more dell'attuazione del Piano di ristrutturazione aziendale di cui al piano di risanamento per il ripianamento delle perdite sopracitato proposto dalla Società e della necessaria esternalizzazione, per carenza di personale qualificato, di alcuni dei servizi svolti dalla SPM, con le Delibere della Giunta Comunale n° 91/19 e rettifica n° 95/19, n° 147/17.06.19, n° 235/12.09.19, n° 284 del 07.11.2019 e n° 311/20.12.19, nell'impossibilità di stipulare il contratto annuale di servizio a decorrere dal 01.01.2019, previsto nel Piano aziendale di ristrutturazione, è stata deliberata, rispettivamente per il primo, il secondo, il terzo trimestre e per il IV trimestre 2019, la prosecuzione dei servizi già previsti nella Delibera G.M. n. 147/14 e ss.mm.ii. ed erogati dalla Società S.P.M. nell'ambito degli obiettivi gestionali, strategici ed organizzativi prefissati dall'amministrazione comunale, ricorrendo alla stipula di contratti trimestrali nella forma della scrittura privata. Per lo svolgimento dei servizi assegnati alla Società sono state impegnate le somme necessarie nel rispetto dell'importo di cui alla rimodulazione del Piano di Riequilibrio che per l'anno 2019 era pari a € 1.785.940,20 IVA compresa.

Quanto sopra è stato deliberato nelle more che l'Amministratore Unico provvedesse a dare debita comunicazione sulle misure del Piano di ristrutturazione e risanamento aziendale della Società adottate e/o in adozione. Con nota prot. n° 37159 del 24.07.19 e successive prot. n° 43952 del 11.09.2019 e n°55153 del 07.11.19, è stato sollecitato all'Amministratore Unico della SPM la presentazione della documentazione prevista dal Piano di risanamento approvato (bilancio infrannuale, reports economico finanziari per trimestri solari ebudget economico, etc.) necessaria ed indispensabile perché l'Ente potesse effettuare un adeguato controllo analogo, così come disciplinato dal D. Lgs. n° 175/2016 e ss.mm.ii. e al fine di monitorare l'andamento economico, finanziario e patrimoniale della Società e il raggiungimento degli obiettivi gestionali di cui al detto piano di risanamento, nonché la qualità e la quantità dei servizi gestiti. Per la mancata trasmissione dei reports periodici e a causa della mancata effettuazione e revisione delle voci di spesa per lo svolgimento delle attività, l'Ente, però, non ha potuto esercitare quelle forme di controllo analogo previsto dal D. Lgs. n° 175/2016 e ss.mm.ii.e ss.mm.ii.

Con Delibera di Consiglio Comunale n° 83 del 31.10.2019, opportunamente corredata dal parere favorevole del Collegio dei Revisori, giusto Verbale n° 46/2019 del 29.10.19, acquisito al protocollo del Comune in data 29.10.19 con n° 53539, è stato deliberato il riassetto della società partecipata "Servizi Per Modica s.r.l.", la riorganizzazione e la razionalizzazione dei servizi di interesse generale inclusa la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a, D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede:

- la costituzione di una società a responsabilità limitata, denominata "MODICA ACQUE e DEPURAZIONE S.R.L.", a partecipazione totale dell'Ente, ove confluiranno n. 27 unità lavorative della SPM, che dovrà garantire le attività inerenti i servizi di gestione e conduzione degli impianti di depurazione comunale, attività di monitoraggio e verifica di funzionamento dei contatori idrici, apposizione di eventuali sigilli, piombatura, pulizia degli stessi e manovre rete idrica, trasporto acqua potabile, unitamente alla forza lavoro impegnata nelle predette attività, incluse quelle amministrativo-contabili;
- la costituzione di una società consortile, denominata "SOCIETA' CONSORTILE MODICA SERVIZI A.R.L.,di cui Comune di Modica, quale socio di maggioranza, si riserva una partecipazione pari al 90% del capitale e, per il residuo di capitale, è ammessa esclusivamente la partecipazione della società "MODICA ACQUE e DEPURAZIONE S.R.L.", in quanto società interamente partecipata dal Comune di Modica, ove confluiranno n. 52 unità lavorative della SPM, e avrà, per oggetto, esclusivamente, la prestazione dei servizi necessari o strumentali alle attività del Comune di Modica e delle relative società partecipate sulle quali lo stesso Comune eserciterà il controllo analogo diretto. La società consortile "SOCIETA' CONSORTILE MODICA SERVIZI A.R.L.", con mezzi, strutture e personale proprio, potrà esercitare le seguenti attività:
    - gestione dei servizi di pulizia, portierato, custodia e vigilanza degli immobili in possesso o in uso dell'ente e/o delle società partecipate, destinati ad uffici e/o di uso pubblico, spiagge e aree naturali protette;
    - gestione dei servizi a supporto dell'igiene ambientale, delle attività socio-sanitarie, assistenziali, cimiteriali e dei canili;
    - gestione dei servizi di assistenza e/o trasporto scolastico;
    - gestione dei servizi amministrativi, di contabilità, di formazione del personale;

mentre la società partecipata "SERVIZI PER MODICA S.R.L." continuerà a svolgere i servizi non trasferiti alle costituende società, relativamente alle attività di manutenzione e verde, unitamente alla forza lavoro impegnata nelle predette attività per n. 5 lavoratori.

Con tale atto l'Amministrazione Comunale si è assunta la responsabilità politica di utilizzare le risorse pubbliche a disposizione dell'Ente allo scopo di salvaguardare la forza lavoro della attuale partecipata "SERVIZI PER MODICA S.R.L." e di garantire la continuità dei servizi sopraelencati e ritenuti necessari e strumentali per l'Ente. Le costituende Società svolgeranno esclusivamente attività di produzione di servizi di interesse generale e strumentali per l'Ente nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento. Le attività da esse svolte saranno circoscritte alle effettive necessità dell'Amministrazione Comunale, pienamente funzionali tese al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente e non confliggeranno con la libera esplicazione del mercato concorrenziale rimesso all'iniziativa

economica privata.

Il progetto di riassetto, come viene esplicitato ampiamente nella predetta Deliberazione del Consiglio Comunale n° 83 del 31.10.2019, mantiene, in osservanza a quanto disposto dall'art. 5 del T.U.S.P., la sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla norma, in particolare sul piano della strumentalità dell'operazione, della convenienza economica, della sostenibilità finanziaria e della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Al fine della realizzazione di quanto programmato con la citata Deliberazione del C.C. n° 83/31.10.2019, con deliberazione n° 316 del 30.12.2019 la Giunta Comunale ha impartito le direttive per attuare tutti i necessari adempimenti amministrativi per la costituzione delle due nuove società partecipate:

- "MODICA ACQUE e DEPURAZIONE S.R.L." società partecipata totalmente dal Comune di Modica, con capitale sociale di euro 50.000,00;
- "SOCIETA' CONSORTILE MODICA SERVIZI A.R.L." con quota di partecipazione del Comune paria al 90% del capitale sociale di euro 50.000,00.

Nelle more di definire tutte le procedure burocratiche connesse all'attuazione del citato progetto di riassetto, riorganizzazione e razionalizzazione della società partecipata "Servizi Per Modica s.r.l.", sono stati adottati i necessari atti amministrativi (deliberazioni/determinazioni e contratti trimestrali in proroga al contratto REP n. 15844 del 03.10.2014) per la prosecuzione dei sottoelencati servizi strumentali previsti dalla deliberazione della Giunta Municipale n. 147 del 29.05.2014, rideterminati con Delibere G. M. n° 91/19 e n° 95/19 ed erogati dalla Società S.P.M. a supporto dell'Ente:

- Servizio assistenza trasporto alunni con scuolabus;
- Servizio di pulizia immobili comunali e/o nella disponibilità del Comune;
- Servizio polivalente: attività di monitoraggio e verifica di funzionamento dei contatori idrici, apposizione di eventuali sigilli, piombatura, pulizia degli stessi, manovre rete idrica, trasporto acqua potabile, piccoli interventi di facchinaggio;
- Servizio di gestione e conduzione degli impianti di depurazione comunali.

E in effetti i superiori servizi, con eccezione del "Servizio di assistenza trasporto alunni con scuolabus", interrotto a causa della chiusura delle scuole per la conclamata emergenza sanitaria da COVID 19, sono stati garantiti quasi totalmente dalla Società per tutto l'anno 2020.

Anche se parte del personale, alternandosi, ha fruito della cassa integrazione causa emergenza COVID 19 (trattasi soprattutto del personale addetto al Servizio di Assistenza trasporto scolastico) , la Società ha garantito tutte le attività previste e, in particolare, le attività relative ai servizi essenziali quali gestione dei depuratori comunali, trasporto acqua potabile, manovre rete idrica comunale, interventi di pulizia negli uffici comunali, per i quali, oltre alla normale pulizia, sono stati disposti, a partire dal 27 aprile 2020, in occasione del rientro dal lavoro agile del personale comunale per svolgere negli uffici servizio in presenza, interventi di trattamento delle superfici di contatto e dei servizi igienici, con cadenza quotidiana, nel rispetto delle condizioni di cui al "Protocollo nazionale condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid19 negli ambienti di lavoro" e con utilizzo di personale dotato di dispositivi DPI conformi alle norme COVID19.

Il superiore progetto di riassetto da realizzare in osservanza a quanto disposto ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n° 175/2016 e ss.mm.ii comporterà vantaggi di natura fiscale, contrattualistica e operativa e di sussistenza dei requisiti strumentali dell'operazione (finalità istituzionali di cui all'art. 4 del T.U.P.S.) , della convenienza economica, della sostenibilità finanziaria, della compatibilità con i principi di efficienza, efficacia e di economicità e della compatibilità con le Norme Comunitarie sugli aiuti di Stato. A causa della conclamata grave emergenza sanitaria epidemiologica, la costituzione delle due Società sopra indicate è stata rallentata, e, pertanto, la costituzione della Società "MODICA ACQUE e DEPURAZIONE S.R.L" è stata concretizzata solo nello scorso mese di Settembre 2020, con atto costitutivo per rogito Notaio Giovanna Falco dell'11.09.2020 con capitale sociale di € 50.000,00 sottoscritto interamente dal Comune di Modica. Invece la costituzione del Consorzio è avvenuta solo nel mese di Dicembre 2020, con atto costitutivo per rogito Notaio Giovanna Falco del 01.12.2020 con capitale sociale di € 50.000,00 sottoscritto per € 45.000,00 pari al 90% del Capitale, dal Comune di Modica, quale socio di maggioranza e per il residuo di capitale di euro 5.000,00, pari al 10% del Capitale,

dalla società "MODICA ACQUE e DEPURAZIONE S.R.L"

Nelle more della costituzione e della piena operatività delle nuove società di cui sopra, per la retribuzione dei corrispettivi alla SPM anche per l'anno 2020 sono state impegnate e liquidate per i servizi espletati le somme necessarie nel rispetto dell'importo di cui alla rimodulazione del Piano di Riequilibrio. Alla Società sono state liquidate le somme dovute, tenuto conto che non sono stati rilevati dai Responsabili interessati inadempienze e/o disservizi sulle attività assegnate per i servizi resi al 31.12.2020. La Ditta ha dovuto sostenere nel 2020, causa emergenza COVID maggiori costi per l'esecuzione di attività extra relativamente ai servizi affidati e per l'adozione di misure attivate per il contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID 19. Per tali costi, a seguito adozione della Delibera di Giunta n.275 del 18.12.2020 e del relativo impegno della spesa, è stato riconosciuto e corrisposto l'importo di € 220.000,00 escluso IVA come per Legge.

In data 29 dicembre 2020 è stata convocata l'Assemblea della Società in seduta straordinaria presso lo studio del notaio Giovanna Falco, con sede in Ragusa, per l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2018 e del Bilancio di esercizio al 31.12.2019. Dalle relazioni allegate sulla gestione del Bilancio 2018 e sulla gestione del Bilancio 2019 è emerso che per l'anno 2018 è stata registrata una perdita di € 951.889,00 e per l'anno 2019 è stata registrata una perdita di € 807.113,00 per un totale di € 1.759.002,00. Nell'ambito di tale seduta straordinaria l'Assemblea ha deliberato di:

- approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2018 e il bilancio di esercizio al 31.12.2019;
- di non procedere alla ricostituzione del capitale sociale e di dare atto, pertanto, ai sensi dell'art. 2484, comma 1, n. 3 c.c che si è verificata una causa di scioglimento della Società, precisando che dalla data di iscrizione della presente delibera nel registro alla denominazione sociale deve essere aggiunta l'indicazione "società in liquidazione";
- di affidare le operazioni di liquidazione a Guastella Antonio, come liquidatore, nominato e designato a voti unanimi dall'Assemblea.

Con atto del Consiglio Comunale n° 13 del 09.03.2021, è stato deliberato, in attuazione della deliberazione consiliare n. 83 del 31.10.2019, l'avvio del procedimento di cessione del ramo di azienda della società "SPM srl" alla costituenda società "MODICA ACQUE e DEPURAZIONE S.R.L." inerente i servizi di gestione e conduzione degli impianti di depurazione comunale, attività di monitoraggio e verifica di funzionamento dei contatori idrici, apposizione di eventuali sigilli, piombatura, pulizia degli stessi e manovre rete idrica, trasporto acqua potabile, unitamente alla forza lavoro impegnata nelle predette attività, incluse quelle amministrativo-contabili e alla costituenda società "MODICA SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A.R.L." inerente i servizi di pulizia, portierato, custodia e vigilanza degli immobili in possesso o in uso dell'ente e/o delle società partecipate, destinati ad uffici e/o di uso pubblico, spiagge e aree naturali protette; la gestione dei servizi a supporto dell'igiene ambientale, delle attività socio-sanitarie, assistenziali, cimiteriali e dei canili; la gestione dei servizi di assistenza e/o trasporto scolastico; la gestione dei servizi amministrativi, di contabilità, di formazione del personale ed è stato dato mandato al Sindaco di richiedere al Liquidatore della Società "Servizi Per Modica in liquidazione srl" di convocare in breve l'Assemblea per deliberare la cessione dei servizi alle due società costituende e di esprimere in seno all'Assemblea della società "Servizi Per Modica in liquidazione srl" il voto favorevole del Comune di Modica, in qualità socio unico, esclusivamente all'avvio della procedura di cessione dei rami aziendali, subordinando la formale autorizzazione alla cessione alla successiva acquisizione delle due perizie di valutazione economico-patrimoniale redatte da Professionista esperto del settore. Conseguentemente il Liquidatore della società cedente e gli Amministratori delle società cessionari hanno proceduto ad avviare con le rappresentanze sindacali le procedure inerenti i rapporti di lavoro in conseguenza della cessione dei rami d'azienda. Le procedure amministrative per il trasferimento dei due rami di Azienda e relativo personale dalla Società "Servizi Per Modica srl" alle costituende società sopramenzionate "MODICA ACQUE e DEPURAZIONE S.R.L." e "SOCIETA' CONSORTILE MODICA SERVIZI A.R.L", nel corso di tutto il 2020 e del 2021 sono state oggetto di trattative sindacali, che, alla data del 30.06.2022 non sono state ancora definite e ciò non ha consentito di stabilire, la data esatta di compimento del procedimento della cessione del ramo di azienda dalla SPM srl in liquidazione alle predette società neo costituite. Nelle more di concludere il superiore procedimento di cessione dei rami d' azienda e della definizione da parte dell'Amministrazione Comunale degli obiettivi specifici di contenimento dei costi che le costituende società dovranno adottare e della costituzione dei

nuovi rapporti di lavoro, è stato ritenuto necessario ed indispensabile mantenere, come per il 2021, anche per il I semestre 2022, la prosecuzione dei sottoelencati servizi strumentali, previsti dalla deliberazione della Giunta Municipale n. 147 del 29.05.2014 e come rideterminati con le Delibere G. M. n° 91/19 e n° 95/19, erogati dalla Società S.P.M. a supporto dell'Ente:

- Servizio di pulizia immobili comunali e/o nella disponibilità del Comune;
- Servizio polivalente: attività di monitoraggio e verifica di funzionamento dei contatori idrici, apposizione di eventuali sigilli, piombatura, pulizia degli stessi, manovre rete idrica, trasporto acqua potabile, piccoli interventi di facchinaggio, custodia;
- Servizio di gestione e conduzione degli impianti di depurazione comunali;

ritenuti indispensabili e necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune e ritenuti, altresì, utili anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nel rispetto dei principi fondamentali dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'attività amministrativa dell'Ente, ai fini del raggiungimento degli obiettivi gestionali, strategici ed organizzativi dell'amministrazione comunale e di evitare disagi e disservizi nell'attività corrente dell'Ente. Il personale addetto al "Servizio di assistenza trasporto scolastico" alla chiusura dell'anno scolastico 2020 – 2021, a far data del 10 giugno 2021, è stato adibito per garantire le attività di apertura, chiusura e custodia del Palazzo dei Mercedari e del Castello dei Conti e per tutto l'anno 2021 e fino ad oggi ha continuato a garantire i predetti servizi di apertura, chiusura e custodia del Palazzo dei Mercedari e del Castello dei Conti, strutture quotidianamente fruite da numerose utenze e sedi di importanti manifestazioni ed eventi.

Per tali servizi strumentali, come da mandato dell'Amministrazione sono stati stipulati contratti mensili/bimestrali.

Periodicamente è stata convocata la Commissione di Controllo, costituita dai Responsabili dei settori competenti per i vari servizi, ai fini della rilevazione di eventuali penali a seguito di disservizi rilevati. La verifica, come da verbali redatti, è stata effettuata per il periodo gennaio – maggio 2022.

Per i superiori servizi, in relazione all'importo previsto nella rimodulazione del Piano di Riequilibrio, che per l'anno 2022 è di euro 1.301.950,41 iva compresa, l'importo mensile ammonta a € 109.591,8 IVA compresa come per Legge. Sono stati riconosciuti relativamente ai mesi di gennaio – marzo 2022 i maggiori costi per l'emergenza sanitaria Covid-19. Pertanto per il I semestre 2022 è stato impegnato l'importo di € 697.780,01 IVA compresa come per legge di cui € 40.236,14 IVA compresa come per Legge per i costi COVID periodo gennaio – marzo 2022. Del superiore importo di € 697.780,01 è stata liquidata e pagata la somma di € 585.814,44 IVA esclusa al netto delle penali addebitate di cui € 33.860,04 IVA esclusa per costi COVID 19 per il trimestre gennaio – marzo 2022.

In ordine alla verifica debiti e crediti con la società partecipata Servizi Per Modica srl in liquidazione, nella contabilità dell'Ente non risultano situazioni debitorie in essere in quanto tutti i corrispettivi dovuti per i servizi espletati dalla Società in virtù dei contratti in essere stipulati tra le parti e delle loro successive proroghe risultano interamente pagati alla data del 30 giugno 2022.

In merito, il Liquidatore aveva trasmesso la nota prot. n° 97 del 21.01.202,1 con la quale aveva comunicato che la Società, alla data del 31 dicembre 2020, vantava crediti verso l'Ente per € 648.902,84 relativi a fatture emesse in annualità molto pregresse ed € 2.483.107,40 per fatture da emettere.

A seguito dei controlli effettuati negli atti e nella contabilità dell'Ente e delle interlocuzioni avute sia col Liquidatore sia col Contabile della Società, è stato riscontrato che i crediti relativi alle fatture emesse erano riferiti a fatture pagate dall'Ente per pignoramenti o ad annualità molto pregresse, che pertanto devono considerarsi prescritti in considerazione della mancata attivazione di azioni di recupero coattivo da parte della Società.

In ordine alle fatture da emettere, in quanto credito non certo, liquido ed esigibile, il Liquidatore è stato invitato a dare i dovuti chiarimenti atteso che dagli atti di ufficio si riscontrava il mancato pagamento solo di alcune somme dovute per servizi espletati nell'annualità 2016, di cui alla relazione del 9.10.2018 del Responsabile del Settore XI pro-tempore, per un importo complessivo di euro 492.407,56, oltre IVA. Per tali servizi la Commissione di Controllo SPM pro-tempore fu impossibilitata a procedere nella rendicontazione delle attività svolte dalla società nel IV trimestre 2016 e inoltre, il delegato del Responsabile del Servizio XI, in

Commissione, si riservava di produrre in breve tempo, una relazione di quantificazione delle somme dovute alla Società per i servizi prestati nel periodo considerato. Tali problematiche non vennero affrontate e definite nel periodo di riferimento e, pertanto, la Società è risultata creditrice dell'Ente per il corrispettivo spettante a fronte die per servizi erogati nell'anno 2016, pari a euro 492.407,56 al netto delle penali oltre IVA come per Legge.

In merito, il Liquidatore, riscontrando tale credito, con nota del 27 aprile 2022, prot. n° 507, trasmessa via pec in pari data, nel sollecitare il pagamento delle predette spettanze, dichiarava la sua disponibilità a rinunciare al riconoscimento degli interessi moratori, legali e di rivalutazione e al 5% della sorte capitale. La Giunta comunale, conseguentemente, con deliberazione n. 135 del 27 aprile 2022, ha definito tale posizione debitoria verso la società Servizi Per Modica s.r.l. in liquidazione per la somma spettante pari a euro 485.132,60, oltre IVA, come per legge quantificata in euro 98.025,80.

Con nota protocollo n. 26770 del 27.05.2022, è stato ulteriormente richiesto alla "Società SPM S.r.l. in liquidazione" di riscontrare i rapporti di debito/credito della Società nei confronti dell'Ente al 31.12.2021, ma alla data del 30.06.2022 il Liquidatore non ha dato alcun riscontro in merito

Per quanto sopra, visti gli atti di ufficio, è possibile concludere che la società Servizi Per Modica srl in liquidazione, alla data odierna, non vanti crediti verso l'Ente.

****

MODICA MULTISERVIZI SRL in liquidazione partecipazione 100%

Società a responsabilità limitata con unico socio- P.I. 01274180882 CAPITALE SOCIALE 500.000,00 I.V.

Procedura in corso: SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

La Società ha gestito, fino al 30 aprile 2011, i seguenti servizi:

- la manutenzione degli edifici comunali;
- la manutenzione stradale e della rete idrica;
- la pulizia degli immobili comunali;
- la manutenzione dell'area a verde pubblico;
- il servizio di scuolabus;
- gestione e vigilanza delle aree destinate a parcheggio a pagamento.

Dal 01.05.2011 ha gestito, esclusivamente, la vigilanza delle aree destinate a parcheggio a pagamento "c.d. strisce blu".

Come si evince dal piano di razionalizzazione, allegato alla D.G. n. 69/2015, con Delibera Consiliare n. 172 del 29.12.2010 è stata deliberata la messa in liquidazione della Soc. Modica Multiservizi con la nomina di due liquidatori e la gestione provvisoria del servizio di sosta a pagamento, fino all'individuazione del nuovo concessionario esterno. Il piano di razionalizzazione, di cui alla D.G. n. 69/2015, prevedeva i seguenti interventi:

- punto uno: riduzione dei liquidatori da 2 a 1 - Risulta che i liquidatori sono rimasti in due e, invece, è stato ridotto il compenso prima da 26.000 a 20.000 €, ridotto nel 2016 ancora di ulteriori 5.000 €.
- punto due: individuazione di un concessionario esterno per la gestione del servizio di sosta a pagamento con obbligo della ditta aggiudicataria di assunzione del personale già dipendente della Modica Multiservizi srl. L'esternalizzazione di tale ultimo servizio gestito rappresentava la condizione necessaria per la definitiva chiusura della società.

La Società, comunque, nel corso del 2018, del 2019 e fino al mese di maggio 2021, ha continuato a garantire il servizio di custodia e vigilanza delle aree di sosta a pagamento (c.d. strisce blu) nelle more dell'esternalizzazione a seguito indizione gara pubblica

A riguardo si evidenzia che, a seguito indizione gara, con determina n° 1997 del 12.09.2017, il "Servizio per la gestione della sosta a pagamento nelle aree pubbliche del territorio del Comune di Modica e nel parcheggio di Viale Medaglie D'Oro" era stato aggiudicato alla Ditta AQ.T.I. Publiparking srl/Publiservizisrl con sede in

Roma, Piazza Capranica. Il bando di gara e il Capitolato Speciale d'Appalto contenevano la clausola dell'obbligo per la ditta aggiudicataria di assumere il personale già dipendente della Soc. Modica Multiservizi srl. Le procedure di aggiudicazione definitiva non furono eseguite a seguito ricorso al TAR di Catania dell'altra ditta partecipante, a seguito del quale, con sentenza n° 889/2018 del 02.05.18, il TAR di Catania accoglieva parzialmente il ricorso proposto dalla Pegaso Coop. Sociale, disponendo la riedizione della gara. Per quanto sopra, l'Ente, con determinazione n° 1715 del 28.06.18, in osservanza alla citata sentenza del TAR di Catania, ha revocato alla Ditta AQ.T.I. Publiparking srl/Publiservizisrl l'aggiudicazione del servizio di che trattasi. L'Ente riavviò nell'anno 2019 le procedure amministrative per l'indizione della nuova di gara per l'esternalizzazione del predetto servizio di sosta a pagamento. Dopo un lungo e complesso iter burocratico, fatto di ricorsi e contro ricorsi, dal 2017 al 2020, il servizio della sosta a pagamento è stato finalmente affidato, giusta determina n. 1370 del 29.05.2020 all'ATI Nam 3 s.r.l. e Elicar Parking s.r.l.. Con Determina n. 1863 del 29.07.2020 è stata dichiarata efficace l'aggiudicazione a favore della detta ATI ed è stato firmato il contratto. La ditta affidataria l'Ati NAM 3 ed Elicar ParKing srl, secondo il contratto stipulato, oltre alla gestione delle cosiddette "strisce blu" dovrà provvedere alla gestione e alla ristrutturazione del parcheggio di Viale Medaglie D'Oro. Su tutto il perimetro delle strisce blu è prevista l'installazione di 37 parcometri che permetteranno di pagare la sosta scaricando l'app con lo smartphone e di totem multimediali con i quali si potranno conoscere i servizi a disposizione e gli stalli liberi per il parcheggio. In viale Medaglie D'Oro è prevista l'installazione di n. 4 colonnine per la ricarica delle auto elettriche, di n. 2 parcometri, di n.15 biciclette elettriche e n. 2 bus navetta che faranno la spola con Piazzale Falcone Borsellino con varie fermate previste lungo il tragitto a servizio dei residenti e lavoratori che giornalmente fruiscono del Centro Storico. Il servizio offerto è un servizio innovativo ed efficiente in linea con lo sviluppo sostenibile di una Città all'avanguardia con i principi della sostenibilità, della green economy, della mobilità ecologica volta alla riduzione del traffico veicolare locale e di polveri inquinanti nell'atmosfera.

Nei primi mesi dell'anno 2021 sono state avviate e concluse le procedure con i sindacati per il passaggio del personale dipendente della Società "Modica Multiservizi SRL" in liquidazione alla nuova Società gestore delle aree pubbliche del territorio comunale destinate alla sosta a pagamento. Tale condizione rappresentava il presupposto necessario per la definitiva chiusura della Società partecipata "Modica Multiservizi SRL" già in liquidazione.

A seguito dimissioni dei liquidatori della Società, con delibera n. 253 del 28 settembre 2018, la Giunta Comunale ha demandato alla scrivente, competente Responsabile P.O. del IX Settore, l'espletamento di apposita gara per l'individuazione dei nuovi liquidatori al fine di garantire la copertura delle relative funzioni per l'espletamento delle pratiche relative alla liquidazione della suddetta Società partecipata, prevedendo per gli stessi un compenso complessivo anno pari ad € 7.500,00.

Ultimo Bilancio approvato è il Bilancio di esercizio al 31.12.2020, acquisito al protocollo dell'Ente lo scorso 17.03.2022 con prot. n° 13511

In ordine ai Bilanci per la Modica Multiservizi srl (in liquidazione) si registrano i seguenti risultati:

- 2013 perdita € 247.554,00
- 2014 perdita € 158.023,00
- 2015 perdita € 42.775,00
- 2016 perdita € 62.357,00
- 2017 perdita € 3.829,00
- 2018 perdita € 11.225,00
- 2019 perdita € 13.255,00
- 2020 perdita € 16.931,00

La suddetta società nonostante le perdite subite nel tempo ha un patrimonio netto di liquidazione al 31/12/2018 di € 11.225, di € 226.589 al 31.12.2019 e di € 209.659 al 31.12.2020.

Il costo del personale, costituito da n° 12 dipendenti (n° 10 ausiliari del traffico, n° 1 responsabile e n° 1 addetto all'ufficio sanzioni), è stato il costo più rilevante. Tale costo per l'anno 2018 è stato di € 238.930, per l'anno 2019 di € 244.982 e per l'anno 2020 di € 182.740.

In ordine ai debiti/crediti della Società nei confronti dell'Ente si rappresenta che la posizione debitoria verso la società Modica Multiservizi s.r.l. in liquidazione, è stata oggetto di contenzioso a seguito D.I. n.. 429/2012 del 4/7/2012, emesso dal Tribunale di Ragusa, mediante il quale all'Ente venne ingiunto il pagamento della somma complessiva di euro 3.138.256,08.

Con nota protocollo n. 26772 del 27.05.2022, è stato chiesto alla "Società Modica Multiservizi" di comunicare i debiti/crediti della società nei confronti dell'Ente al 31.12.2021. Con nota pec del 14.06.2022 i liquidatori della "Modica Multiservizi S.r.l. in liquidazione" hanno comunicato che alla data del 31.12.2021 non sussistevano debiti della società nei confronti dell'Ente. Sussisteva, invece, un credito nei confronti del Comune di Modica scaturente dalla sentenza n. 187/2018 del Tribunale di Ragusa di euro 3.026.644,05 oltre interessi di mora dal giorno del dovuto e fino al soddisfo. Tale credito fino al 31.12.2021 era sub iudice. Infatti la predetta sentenza è stata impugnata dinanzi la Corte d'Appello di Catania, la quale, con la pronuncia n. 82/2022, ha accolto l'appello e, in parziale riforma della sentenza impugnata, ha condannato il Comune di Modica al pagamento di euro 2.791.218,72. La Giunta Comunale con deliberazione n. 25 dell'8 febbraio 2022, su proposta del Responsabile dell'Avvocatura comunale, ha approvato un atto dichiaratorio tra l'Ente e la società Modica Multiservizi s.r.l. in liquidazione, in accoglimento della richiesta di pagamento delle somme dovute formalizzata dalla società, col quale è stato deliberato il pagamento di una somma pari al 10% delle somme riconosciute in sentenza di appello, euro 279.122,00, senza alcun riconoscimento del debito, con animo di rivalsa e con espressa riserva di impugnare la sentenza n. 82/2022 della Corte d'Appello di Catania. La Giunta comunale con deliberazione n. 73 del 14 marzo 2022, ha deliberato di proporre ricorso presso la Cassazione per impugnare la sentenza n. 82/2022 resa dalla Corte d'Appello di Catania nella causa civile N. R.G. 938/2019.

Per quanto sopra, il debito iniziale, euro 3.138.256,08., dell'Ente verso la Società, ad oggi, al netto degli abbattimenti a seguito sentenze pari a euro 347.037,36 e del pagamento della somma di euro 279.122,00, ammonta a euro 2.512.096,72 somma oggetto del predetto ricorso in Cassazione.

Atteso che il nuovo gestore del servizio di sosta a pagamento ha avviato l'attività lavorativa a far data del 24 maggio 2021 ed il personale addetto al servizio delle strisce blu è transitato oramai nel nuovo gestore, non appena concluso il superiore contenzioso potranno essere definite le procedure di scioglimento e di completamento della fase di liquidazione della Società.

mv

****

ATO RAGUSA AMBIENTE spa in liquidazione

partecipazione: 16%

Società PER AZIONI - P.I. 01221700881

CAPITALE SOCIALE 100.000,00 I.V.

Procedura in corso: SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

La Società D'Ambito ATO Ragusa Ambiente S.P.A. è stata posta in fase di liquidazione dal 27.04.10 con la Legge Regionale n° 9 del 08.04.10. L'assemblea straordinaria dei soci, in data 25 maggio 2010, ha deliberato con la nomina dei Liquidatori, la messa in liquidazione della società dando attuazione al dettato di cui al predetto art. 19, comma 2 – bis della L.R. n° 9/2010, che prevedeva che le gestioni degli ATO dovevano cessare entro il 30.09.2012.

La norma prevedeva la cessazione delle gestioni degli ATO al 30.09.2013 e il conseguente trasferimento in capo ai nuovi soggetti gestori denominati SRR- Società per la Regolamentazione dei Rifiuti, con conseguente divieto per i liquidatori dei Consorzi e delle Società D'Ambito di compiere ogni atto di gestione e per gli amministratori e/o liquidatori delle società e dei consorzi d'ambito che abbiano conseguito risultati negativi per 3 (tre) esercizi consecutivi di ricoprire incarichi di amministrazione e controllo dei nuovi soggetti gestori.

Con Ordinanza n° 8/RIF del 27.09.13 emessa dal Presidente della Regione Sicilia ai sensi dell'ex at. 191 del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. le Società D'Ambito venivano messe definitivamente in liquidazione. Causa la mancata operatività dei nuovi gestori, la Regione Siciliana, con la predetta Ordinanza n° 8 del 27.09.2013,

disponeva l'attivazione, dal 01.10.2013 al 15.01.14, di una serie di azioni volte alle procedure di liquidazione della Società e alla nomina di Commissari Straordinari con il compito di trasferire con la massima urgenza ai nuovi gestori le competenze previste dalla L.R. n° 9/2010. Difatti la continuità dei servizi, nelle more del transito alla SRR, è stata garantita dai Commissari Straordinari, all'uopo nominati dal Presidente della Regione Siciliana, i quali si sono avvalsi, nelle more del definitivo trasferimento, dei mezzi operativi, del personale, della Partita IVA degli organi sociali, delle autorizzazioni rilasciate alle Società D'Ambito; la chiusura degli atti amministrativi contabili dell'ATO e il trasferimento di tutti gli impianti alla SRR rappresenta la condizione necessaria per la definitiva liquidazione della società.

Constatata la mancata operatività ancora alla data del 15.01.14 della SRR, la Regione emetteva una serie di Ordinanze, con le quali veniva reiterata l'efficacia della detta Ordinanza n° 8 del 27.09.2013 e veniva prorogato l'intervento dei Commissari Straordinari, nelle more della conclusione delle procedure per il passaggio alla SRR del nuovo sistema di gestione dei rifiuti e al fine di garantire la continuità del servizio pubblico.

Solo in data 01.08.17, tutto il personale della Società D'Ambito ATO RAGUSA AMBIENTE in liquidazione, avente i requisiti di cui all'art. 19, comma 6 e 7, della L.R. n° 9/2010, è transitato alla nuova Società S.R.R. ATO7 Ragusa (Società per la Regolamentazione dei Rifiuti). Da ciò ne è derivato, a far data del 01.08.17, una riduzione delle spese generali a carico dell'ATO.

A seguito dell'Ordinanza n° 7/Rif del 03.12.2018 del Presidente della Regione Siciliana, il Commissario Straordinario, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana, ha garantito la continuità del servizio di gestione integrata dei rifiuti nei comuni afferenti la SRR "ATO 7 Ragusa" e, in particolare, la conduzione dell'impianto TMB in esercizio presso la discarica dell'ATO in liquidazione, in deroga ai termini di cui all'art. 19 comma 2 bis della L.R. n° 9/2010.

Con diverse ordinanze contingibili ed urgenti ex art. 191 del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. emesse, prima dal Presidente della regione Siciliana e poi dal Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, è stata consentita la temporanea gestione dell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) di Cava dei Modicani, nelle more di acquisire il provvedimento autorizzativo regionale ordinario conclusivo per la necessaria procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e consolidare il passaggio dell'impianto dall'ATO Ragusa Ambiente SpA in liquidazione alla SRR ATO 7 Ragusa.

In effetti, in data 19 gennaio 2021 l'ultima ordinanza contingibile ed urgente n° 07/2020 emessa dal Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa ha cessato i propri effetti e con essa sono cessati anche la gestione commissariale e il servizio di trattamento meccanico dei rifiuti relativo all'impianto realizzato dalla gestione commissariale all'interno del sito della discarica di Cava dei Modicani di proprietà dell'ATO Ragusa Ambiente spa in liquidazione.

Dal mese di febbraio 2021, in virtù dei provvedimenti A.I.A., giusto D.D.G. n° 26/27.01.2021, e P.A.U.R., giusto D.A. n. 018/GAB del 28.01.2021, rilasciati in favore della SRR ATO7 Ragusa S.C.p.A., dal competente Dipartimento Acqua e Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica Utilità della Regione Siciliana, l'impianto del TMB di Cava dei Modicani è transitato alla Società S.R.R. ATO 7 Ragusa e, pertanto, è stata avviata la gestione in via ordinaria dell'impianto di TMB di Cava dei Modicani con titolarità in capo alla SRR ATO 7 Ragusa, ponendo fine alla lunga fase di gestione straordinaria autorizzata, sin dal 2013, con ordinanze contingibili ed urgenti emesse prima del Presidente della Regione Siciliana e poi dal Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa.

Ad oggi, però, non tutto quanto in capo all'ATO RAGUSA AMBIENTE SPA in Liquidazione è transitato alla SRR ATO 7 Ragusa soggetto individuato per Legge alla governance del sistema di gestione dei rifiuti.

L'esigenza di adempiere ancora alla redazione degli atti amministrativo/contabili di fine mandato per completare il trasferimento di ogni attività ancora in essere in capo alla gestione commissariale dell'ATO Ragusa Ambiente Spa in liquidazione alla SRR ATO 7 Ragusa ha determinato l'emissione da parte del Libero Consorzio Comunale dell'ordinanza, ai sensi ex art. 191 del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., n° 01/2021 prot. n° 5297 del 25.02.2021, con la quale è stato nominato Commissario Straordinario per il periodo di 90 giorni il Presidente della SRR ATO 7 Ragusa, avv. Giuseppe Cassì, per l'esecuzione delle seguenti attività:

- incameramento delle somme residue dovute dai soggetti con feritori presso l'impianto del TMB di Cava dei Modicani;

- pagamento dei prestatori di servizi e dei fornitori per la riallocazione e la gestione del TMB di Ragusa;
- definizione dei contenziosi con fornitori e prestatori di servizi;
- esecuzione dei consuntivi economici e trasferimento dei debiti/crediti dalla gestione commissariale alla SRR ATO 7 Ragusa;
- chiusura ed estinzione del Conto Corrente intestato al Commissario Straordinario per la gestione del servizio integrato dei rifiuti;
- redazione ed emissione degli atti amministrativo/contabili di fine mandato;
- emissione di ogni altro atto amministrativo necessario alla chiusura del periodo di commissariamento.

Tale nomina del Presidente della SRR ATO 7 Ragusa, avv. Giuseppe Cassì, quale Commissario Straordinario per gli adempimenti degli atti amministrativo/contabili di fine mandato per completare il trasferimento di ogni attività ancora in essere in capo alla gestione commissariale dell'ATO Ragusa Ambiente Spa in liquidazione alla SRR ATO 7 Ragusa è stata prorogata con successive ordinanze n° 02/2021 prot. n° 13640 del 26.05.2021, n° 03/2021 prot. n° 19454 del 22.07.2021, n° 04/2021 prot. n° 25324 del 01.10.2021 e, in ultimo, con ordinanza n° 5/2021prot. n. 33501 del 29.12.2021, fino alla data del 31.08.2022.

Il Comune, con atto transattivo del 01.09.2015, ha ripianato il proprio debito con la Società ATO RAGUSA AMBIENTE SPA in liquidazione, a tutto il 31.12.2014.

Con la stipula del detto accordo e a seguito della somma pattuita, l'ATO dichiarava di non avere null'altro a pretendere dal Comune di Modica secondo quanto già concordato, convenendo, altresì, le parti che, con tale pagamento, doveva ritenersi estinta ogni altra situazione debitoria maturata dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2014.

Tuttavia insiste un contenzioso tra l'ATO Ragusa Ambiente Spa in liquidazione e il Comune di Modica a seguito del D.I. n° 2782 del 17.08.2012 cui il Comune con atto di citazione notificato il 25.10.2012 ha proposto tempestiva opposizione. In proposito con sentenza n. 86/2019 del 28.01.2019 del Tribunale di Ragusa il Comune di Modica veniva condannato al pagamento in favore dell'ATO della somma di € 3.424.826,21. Contro tale sentenza il Comune di Modica ha proposto Appello presso la Corte di Appello di Catania, che, accogliendo l'appello proposto dal Comune e in riforma della sentenza n° 86/2019 del Tribunale di Ragusa, con sentenza n° 2452/2021 condannava il Comune di Modica a pagare all'ATO Ragusa Ambiente SPA in liquidazione la sola somma di € 26.768,36 oltre interessi e spese processuali interamente compensate per tutti e due i gradi di giudizio contro la pretesa richiesta dell'ATO dell'importo di € 3.424.826,21. A tale sentenza della Corte di Appello di Catania, favorevole per il Comune, la Società D'Ambito ha proposto ricorso alla Suprema Corte di Cassazione, notificata al Comune con n° 31263 del 23.06.2022, cui il Comune, comunque, intende proporre opposizione e resistere.

Dall'esame dei bilanci approvati per la Società D'Ambito ATO RAGUSA AMBIENTE SPA (in liquidazione) si registrano i seguenti risultati:

- 2009 utile € 73.343
- 2010 perdita € 967.947
- 2011 perdita € 1.028.323
- 2012 in pareggio (zero)
- 2013 in pareggio (zero)
- 2014 in pareggio (zero)
- Bilancio intermedio anno 2015 in pareggio (zero)
- Bilancio intermedio anno 2016 in pareggio (zero)
- La società ha approvato, nella seduta del 22.05.2019 il bilancio intermedio anno 2017 chiudendo in pareggio -
- Bilancio 2018 in pareggio (zero), Patrimonio Netto pari a € 173.347

Relativamente all'esercizio 2019 è stata prodotta una Bozza Bilancio 2019, non ancora approvato come da nota dell'ATO del 19.04.2021 e, quindi, suscettibile a modifiche, in pareggio (zero) Patrimonio Netto pari a € 173.344

Relativamente all'esercizio 2020 è stata prodotta una Bozza Bilancio esercizio 2020, non ancora approvato, in pareggio (zero); in merito l'ATO con nota pec del 14.12.2021 evidenziava che *"si trasmette una situazione*

economica patrimoniale da intendersi del tutto provvisoria e, quindi, suscettibile di modifiche ed integrazioni, in quanto ancora da sottoporre all'esame degli organi di controllo e di revisione"

L'ATO S.p.A. in liquidazione ha chiuso in pareggio sia i Bilanci intermedi anni 2015, 2016 e 2017 che il Bilancio 2018 e non si registrano perdite di esercizio.

Si evidenzia che dai bilanci approvati anni 2015, 2016, 2017 e 2018 e dalle bozze del Bilancio esercizio 2019 e esercizio 2020, la Società ATO RAGUSA AMBIENTE S.p.A. in liquidazione non ha proceduto a definire tutti i rapporti debito/credito con il Comune, né per i maggiori oneri versati rispetto alle discariche di Cava dei Modicani e di Vittoria da calcolare a seguito dei D.D.G. del Dirigente Generale del Dipartimento Acque e Rifiuti n° 1934/del 10.11.2015 e n° 1781 del 31.12.2019, con i quali sono state approvate, rispettivamente, le tariffe della discarica di Ragusa e della discarica di Vittoria né per le somme derivanti dalla perequazione dei costi di trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani relativamente agli anni dal 2011 al 19 luglio 2018, giusto Lodo Arbitrale del 14.05.11

Con il predetto lodo arbitrale del 14 maggio 2011, mai impugnato, in accoglimento della domanda proposta dai Comuni ricorrenti, il Collegio Arbitrale dichiarava l'annullamento della delibera del 12.10.10, affermando il dovere dell'ATO Ragusa Ambiente di garantire l'espletamento del servizio integrato di gestione del ciclo dei rifiuti nel rispetto del principio della perequazione e prescindendo dalla localizzazione degli impianti, censurando, quindi, la decisione di obbligare i Comuni ricorrenti a conferire i propri rifiuti in discariche extra provinciali e sostenendone individualmente e autonomamente i maggiori costi.

Con detto Lodo Arbitrale veniva evidenziato, altresì, l'abuso consistente nell'obbligare i Comuni ad avvalersi di discariche extraprovinciali e di obbligarli al trasporto fuori provincia, sopportandone i maggiori costi in palese violazione del principio di perequazione, affermando, di fatto, l'obbligo della Società D'Ambito a garantire a tutti i soci il servizio di gestione integrata, considerato che i Comuni stessi sono obbligati, per legge ad avvalersi dei servizi della società.

Nella seduta dall'assemblea dei soci del 18.09.2012, giusto Verbale n. 154, furono deliberati i criteri, ad oggi ancora validi, per perequare i costi di trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani in discariche extraprovinciali per l'anno 2011, definendo i rapporti creditori e debitori intercorrenti fra i Comuni soci. In effetti, in relazione agli anni 2011, 2012 e 2013, l'ATO Ragusa Ambiente SpA in liquidazione ha provveduto, sulla base dei criteri decisi nel citato Verbale n. 154, a quantificare l'importo complessivo a credito del Comune di Modica per la perequazione dei costi di conferimento in discariche extraprovinciali in € 816.546,91. Tale importo € 816.546,91è stato pertanto accertato dal Comune di Modica con atto n° 3279 del 29.12.2017, ma non è stato incassato dal Comune.

Ad oggi, in relazione agli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e al periodo 01 gennaio – 19 luglio 2018, l'ATO Ragusa Ambiente SpA in liquidazione non ha ancora quantificato e comunicato i relativi crediti spettanti al Comune di Modica, nonostante il Verbale n. 213, con il quale l'assemblea dei soci nella seduta del 24.3.2017 deliberava: *"...di conferire mandato al Collegio dei Liquidatori, di concerto con la Gestione Commissariale, al fine di procedere alla perequazione dei costi di conferimento in discariche extraprovinciali per gli anni 2014, 2015 e 2016."*

Questa Amministrazione, sulla base dell'importo accertato dalla Società D'Ambito per gli anni 2012 e 2013, pari a € 711.856,59, ha determinato il credito del Comune di Modica per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 presuntivamente in € 1.423.713,20 e per il periodo 01 gennaio – 19 luglio 2018 presuntivamente in € 207.624,83.

Detti importi sono stati accertati, in via presuntiva, rispettivamente, con atto n° 3409 del 31.12.2018 e con atto n° 3251 del 18.12.2019.

Nonostante le richieste di definizione delle somme dovute e della trasmissione dei relativi documenti contabili, l'ATO, ad oggi, non ha ottemperato e, pertanto, con determina n° 3163 del 13.12.2020, è stato dato mandato legale per il recupero e l'incameramento nelle casse comunali delle somme spettanti all'Ente a titolo di perequazione dei maggiori costi sostenuti per il conferimento e trasporto dei rifiuti indifferenziati, dal 2011 al 19.07.2018, in discariche extra-comprensoriali, in esecuzione del predetto lodo arbitrale del 14.05.2011 e secondo i criteri già stabiliti dall'assemblea dei soci nella seduta del 18.09.2012, giusto verbale n. 154, e votati, all'unanimità dai Comuni soci presenti.

Con nota prot. n° 891/U del 03.03.2022, trasmessa a mezzo pec e acquisita al protocollo dell'Ente in pari data con n° 10998, il Commissario Straordinario, Avv, Giuseppe Cassì, diffidava l'Ente al pagamento della somma di € 1.143.316,75 relativi ai servizi di gestione tramite la ditta affidataria "Impreser srl" dell'impianto del TMB, di trasporto e conferimento presso l'impianto della Ditta Sicula Trasporti srl e di trasporto e conferimento presso l'impianto della Ditta OIKOS srl e altri impianti di smaltimento extra-provinciali.

Conseguentemente, con nota del 07.04.2022 a firma dell'Avv. Luigi Piccione, cui il Comune ha dato specifico mandato, si riscontrava la superiore nota prot. n° 891/U del 03.03.2022 del Commissario Straordinario, Avv. Giuseppe Cassì, *contestando la pretesa e rilevando che il Comune di Modica, a sua volta, risulta creditore per rilevantissimi importi sia a titolo di perequazione dei costi di trasporto e conferimento dei rr.ss.uu. in esecuzione del lodo arbitrale del 14 maggio 2011*, per la cui determinazione, da ultimo, giusta Deliberazione dell'Assemblea dei Soci in data 04.05.2018, è stato dato mandato agli uffici della SRR ATO 7 Ragusa di procedere ai relativi conteggi per gli anni dal 2014 al 2017 sia a titolo di rimborso di pagamenti non dovuti, a loro tempo richiesti ed effettuati in relazione all'utilizzo delle discariche di Pozzo Bollente e di Cava dei Modicani, tenuto conto che per la discarica di Pozzo Bollente i relativi conteggi sono già stati effettuati da parte dell' ATO a seguito dell'intervenuta approvazione della Tariffa, oltre ad ulteriori crediti che il Comune di Modica vanta come, a titolo esemplificativo, quello di € 25.075,01 dipendente da liquidazione spese disposta con la sentenza n° 2368/19 del Tribunale di Messina del 12.12.2019. Nella nota dell'Avv. Piccione si evidenzia che la definitiva liquidazione del complessivo importo dovuto al Comune di Modica per perequazione, per tutti gli anni dal 2012 al 2018, non è stata ancora comunicata e che, in base ai dati previsionali, è pronosticabile un ammontare del credito del Comune di Modica ben superiore a quello del pagamento richiesto, pertanto si opponeva, fin da subito, l'integrale compensazione dei crediti pretesi (nell'importo che meglio sarà quantificato in riconciliazione dei dati forniti e di quelli che emergeranno all'esito delle avviate verifiche del Comune di Modica), facendo presente che, anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 1460 c.c., il Comune di Modica non procederà a pagamento alcuno (ove mai effettivamente dovuto) fintanto che la Gestione Commissariale non avrà contemporaneamente adempiuto alla obbligazione di liquidazione e pagamento, in favore del Comune, di quanto a quest'ultimo spettante e, avvisando che le eguali eccezioni saranno formalizzate e opposte in sede giudiziale, laddove la Gestione Commissariale intendesse chiedere l'accertamento del preteso credito e la condanna al relativo pagamento a carico del Comune di Modica. Per quanto sopra veniva intimato formalmente alla Gestione Commissariale di volere procedere alla liquidazione e pagamento di tutte le somme spettanti al Comune di Modica a titolo di perequazione dei costi trasporti e di conferimento dei r.s.u. presso discariche extraprovinciali nonché a titolo di rimborso di pagamenti indebitamente trattenuti in riferimento alla trascorsa utilizzazione delle discariche di Pozzo Bollente e di Cava dei Modicani.

Quanto sopra si rende necessario per la definizione delle posizioni debitoria e creditoria nei confronti della Società D'Ambito in Liquidazione.

In relazione ai crediti per le quote sociali vantate dall'ATO l'importo da corrispondere, per il periodo 2015 – 2018, è stato calcolato in via presuntiva in € 815.776,68 al netto della somma di € 46.885,32 pagata dal Comune di Ragusa direttamente all'ATO e a cui va detratta la somma di € 25.075,01 che l'ATO è stato condannato a pagare al Comune di Modica a seguito sentenza del Tribunale di Messina n° 2368/19 nella causa ATO/Tirreno Ambiente.

Al fine di fare chiarezza con nota protocollo n. 26761 del 27.05.2022, l'Ente ha inviato alla società richiesta di verifica Debiti/Crediti al 31.12.2021 ma, alla data del 30.06.2022, non è stato acquisito alcun riscontro in merito.

Considerato che il passaggio dall'ATO alla SRR di tutto quanto è nella disponibilità della Società D'Ambito rappresenta la condizione necessaria per la definitiva chiusura della Società, non risultando tale procedura essere stata completata, in atto non è possibile chiudere la Società.

Preme inoltre evidenziare in tale sede che il Commissario Straordinario dell'ATO, avv. Giuseppe Cassì, ad oggi non ha dato alcun riscontro in merito alla citata diffida e messa in mora a firma dell'Avv. Luigi Piccione e, pertanto, l'Ente, ai fini del riconoscimento di tutte le somme dovute, dovrà provvedere ad agire formalmente in sede giudiziale

****

SRR SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GERSTIONE RIFIUTI ATO7 RAGUSA

partecipazione: 16,935%

Società CONSORTILE PER AZIONI - P.I. 01544690884

CAPITALE SOCIALE 200.000,00 I.V.

La Società è stata costituita in data 26.07.13, in ossequio a quanto previsto dall'art. 6, comma 1, della L.R. n° 9/2010, tra la Provincia Regionale di Ragusa e i 12 Comuni, e svolge la propria attività nel settore della gestione integrata dei rifiuti così come previsto dall'art. 8 della L.R. n. 9/2010 e dallo statuto. Ha quale oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del D. Lgs. n° 152 del 3 aprile 2006 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

La Società ha l'onere di:

- provvedere all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. n° 9/2010;
- esercitare l'attività di controllo di cui all'art. 8, comma 2, della L.R. n° 9/2010 finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento dei servizi con i gestori del servizio pubblico di igiene urbana.

La partecipazione del Comune è attinente ai fini istituzionali che l'Ente ha interesse di perseguire e la stessa viene gestita a costi sostenibili secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Nessuna azione di razionalizzazione allo stato può essere attivata tenuto conto dell'obbligatorietà della partecipazione imposta dalla normativa della Regione Siciliana.

La Società svolge attività di controllo e supporto ai Comuni nel settore della gestione integrata dei rifiuti ai sensi della L.R. n. 9/2010. Solo in data 01.08.17 ha acquisito tutto il personale della Società D'Ambito ATO RAGUSA AMBIENTE in liquidazione, avente i requisiti di cui all'art. 19, comma 6 e 7, della L.R. n° 9/2010.

Essendo l'ATO Ragusa Ambiente s.p.a. in liquidazione, sotto la gestione Commissariale, nell'ambito dell'Assemblea dei Soci del 25 agosto 2020 è stato deliberato di dare avvio alla costituzione di una Società di scopo per la gestione in house degli impianti pubblici in capo all'ATO in attesa di transitare alla SRR. Nelle more della costituzione e attivazione della Società di scopo, per la gestione di detto impianto TMB e per la gestione post-operativa della discarica di Cava dei Modicani, tramite gara pubblica del 04.11.2020, è stata individuata quale impresa gestore dei predetti impianti TMB e discarica di Cava dei Modicani, l'ATI "IBLUE S.C.A.R.L. – Società Consortile a responsabilità limitata" con sede a Lamezia Terme (Catanzaro), costituita tra le Società Ecosistem srl e Waste srl, aggiudicatarie in Consorzio, in via definitiva, giusta Determina Dirigenziale SRR ATO 7 Ragusa n° 03 del 07.01.2021.

Dal mese di febbraio 2021, in virtù dei provvedimenti A.I.A. giusto D.D.G. n° 26/27.01.2021, e P.A.U.R., giusto D.A. n. 018/GAB del 28.01.2021, rilasciati in favore della SRR ATO7 Ragusa S.C.p.A., dal competente Dipartimento Acqua e Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana, l'impianto del TMB di Cava dei Modicani, ai sensi di quanto previsto dalla citata L.R. n° 9/20120, dall'ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 8/RIF del 27.09.13 e dalla Direttiva dell'Assessorato Regionale per l'Energia e per i Servizi di Pubblica Utilità in materia di gestione integrata dei rifiuti, prot. n° 42576 del 28.10.2013, è transitato dall'ATO Ragusa Ambiente s.p.a. in liquidazione alla Società S.R.R. ATO 7 Ragusa. In virtù dei suddetti provvedimenti è stata avviata la gestione in via ordinaria dell'impianto di TMB di Cava dei Modicani con titolarità in capo alla SRR ATO 7 Ragusa, ponendo fine alla lunga fase di gestione straordinaria autorizzata, sin dal 2013, con ordinanze contingibili ed urgenti emesse prima del Presidente della Regione Siciliana e poi dal Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa. In data 12.04.2021, tra la SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. e la Società "IBLUE S.C.A.R.L. è stato sottoscritto il Contratto di appalto per la gestione dell'impianto TMB di che trattasi e dei servizi di movimentazione, caricamento e trasporto del sopravaglio - CER 19 12 12 e di movimentazione, caricamento, trasporto e smaltimento del sottovaglio - CER 19 05 01, presso impianti di discarica all'uopo autorizzati

nonché per l'attività di Gestione post-operativa della discarica di c.da Cava dei Modicani di Ragusa, con validità fino al 03.08.2021. Intanto la SRR ATO 7 Ragusa avviava la nuova gara con procedura aperta per l'individuazione del nuovo gestore dell'impianto di trattamento meccanico – biologico (TMB) di Cava dei Modicani a Ragusa, compreso il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti dopo trattamento, lavori di adeguamento/manutenzione e attività di gestione post-operativa della discarica. Nelle more, fino al nuovo affidamento, al fine di assicurare la continuità della fruizione della struttura e di non interrompere un servizio essenziale e indispensabile, il servizio di gestione del sito in questione veniva prorogato, giuste determine del Dirigente della SRR ATO 7 Ragusa n. 165 del 29.07.2021 e n° 23 del 04.02.2022, alla detta Ditta "IBLUE S.C.A.R.L" per mesi sei fino al 04.02.2022 e per ulteriori mesi 6 (sei), dal 04.02.2022 fino al 04.08.2022, con eventuale risoluzione in anticipo o differimento in base alla tempistica dell'iter del nuovo affidamento.

La Società gestisce, dal 2018, l'impianto di compostaggio di Cava dei Modicani ove i comuni soci del L.C.C. di Ragusa, sulla base delle quote sociali detenute, conferiscono la frazione organica proveniente dal servizio della raccolta differenziata effettuata sul territorio comunale di competenza. A seguito appalto di gara, la SRR ATO 7 Ragusa ha affidato la gestione dell'impianto alla Ditta "REM srl" di Siracusa. Con D.D.S. n. 1373 del 27/11/2020 è stato autorizzato un aumento della capienza annua da 16.800 t/a a 27.375 t/a. Nel corso del I semestre 2021 sono insorte però delle controversie tra la SRR ATO 7 Ragusa e la società REM gestore dell'impianto, ancora oggi non definitivamente risolte, che riguardano:

- la questione relativa all'autorizzato aumento della capacità dell'impianto di compostaggio e delle conseguenze relative a tale ampliamento sul contratto di affidamento del servizio stipulato tra la SRR e la REM in merito alle modifiche contrattuali consentite dal codice dei contratti pubblici,
- la mancata rendicontazione/definizione delle somme a consuntivo per la compensazione dei crediti /debiti tra i comuni soci e la società gestore per la gestione degli scarti solidi e liquidi da ottobre 2018 ad oggi.

In conseguenza dell'ampliamento della capacità massima dell'impianto dalle originarie 16.800 t/a alle attuali 27.375 t/a, si sono create continui contrasti tra tra la SRR e la Società gestore, pertanto, con il Verbale di incontro tra la SRR ATO 7 Ragusa , n.q. di Stazione appaltante, e la "REM srl" n. q. gestore dell'impianto di compostaggio di Cava dei Modicani del 21.12.2021, prot. n° 5817/U del 31.12.2021, sono state definite le condizioni economiche da applicare alla modifica contrattuale, pattuendo che tale modifica deve avere decorrenza retroattiva al 22 novembre 2021 e, pertanto, in sede del Consiglio di Amministrazione del 24.12.2021, come da stralcio del verbale n. 96, a seguito del predetto incremento della potenzialità dell'impianto fino a 27.375 t/a autorizzati dalla Regione Siciliana:

- ✓ è stato deliberato di approvare le nuove tariffe base di conferimento della frazione umida conferita presso il predetto impianto di compostaggio di Cava dei Modicani a Ragusa per l'importo di 87,00 €/tonn., con esclusione della tariffa base degli scarti e dei costi relativi alle attività anti Covid contabilizzati a parte;
- ✓ è stato evidenziato che, data la percentuale elevata di scarti rinvenuti nei rifiuti organici conferiti dai Comuni, si rende necessario attivare una serie di azioni di trattamento del rifiuto al fine di separare con più precisione la parte compostabile dalla parte non compostabile e di conferire in discarica solo il rifiuto non prettamente compostabile;
- ✓ è stato preso atto, come già comunicato dalla SRR ATO 7 Ragusa con nota prot. 5474/U del 06.12.2021 dei maggiori costi di conferimento, trasporto e smaltimento degli scarti in impianti fuori Regione, pari ad € 320,00/tonn., evidenziando che nel contratto con la ditta Rem verrà inserita una clausola secondo cui la Società dovrà comunicare alla SRR dove smaltisce gli scarti ed i relativi costi, con l'obbligo, nel caso di soluzioni più economiche di provvedere a ridurre i costi degli scarti;

Preme evidenziare che ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 513 del 08.03.2018 e dell'O.C.D.P.C. del 29.03.2019 (Ordinanza di protezione civile per favorire il regolare subentro della Regione nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento della situazione di criticità determinatasi nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti) la Regione Siciliana ha accordato il finanziamento dell'importo di € 1.590.566,42 per l'esecuzione dei lavori di ripristino, adeguamento e potenziamento dell'impianto di compostaggio di c.da Pozzo Bollente di Vittoria, ad oggi ancora in itinere e gestiti dalla stessa Regione Siciliana.

L'aumentata capacità dell'impianto di compostaggio di Cava dei Modicani e l'attivazione dell''impianto di compostaggio di Vittoria, i cui lavori sono ancora oggi in itinere, consentirebbe al Comune di Modica, in quanto comune socio, di poter conferire tutta la quantità di compost prodotto nel proprio territorio in impianti posti all'interno del territorio provinciale, con notevole risparmio delle maggiori somme che il Comune, in atto, è costretto a pagare per il trasporto e il conferimento in impianti allocati in territorio extra provinciale e/o extraregionale.

In data 31 agosto 2017 è stata stipulata tra il Comune di Modica e la S.R.R. ATO 7 Ragusa la convenzione R.A.P. n° 1173 a supporto dei servizi di gestione e avvio a recupero del materiale della raccolta differenziata proveniente dal servizio di gestione integrata dei rifiuti dell'ARO del Comune di Modica per l'attività relativa alla gestione operativa delle attività connesse alle convenzioni stipulate dal Comune con i Consorzi di Filiera in base all'accordo Quadro ANCI – CONAI.
Il Comune di Modica, in qualità di socio della partecipata SRRATO 7 Ragusa, detiene la quota sociale, a partecipazione diretta, pari al 16,935%.
In ordine ai Bilanci si evidenzia che:

- ✓ La SRR ha chiuso i bilanci 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 con risultato pari a zero.
- ✓ Nel Bilancio 2017 è stato registrato un Patrimonio Netto pari a euro 200.000,00; nel Bilancio 2018 - Patrimonio Netto pari a euro 200.001; nel Bilancio del 2019 il Patrimonio Netto è stato di euro 200.000,00 e, infine nel Bilancio del 2020 il Patrimonio Netto è stato di euro 200.001,00 .
- ✓ Il Bilancio al 31.12.2018 è stato approvato il 26.02.2020 dal quale si evince che la quota residua spettante al Comune di Modica, relativamente alle spese di funzionamento della struttura della società SRR ATO 7 Ragusa, a conguaglio per l'anno 2018 è di €. 29.429,60. La suddetta somma è stata liquidata alla società con determina n. 1275 del 19.05.2020.
- ✓ In data 13 aprile 2021 è stato approvato il Bilancio della Società al 31.12.2019, a seguito del quale in relazione alle quote delle spese di funzionamento della struttura della società SRR ATO 7 RG spettanti al Comune di Modica, a consuntivo, è stato deliberato un credito per il Comune di € 13.564,42, per il quale la SRR ha emesso la Nota di credito n° 18 del 16.04.2021. Avendo l'Ente corrisposto tutte le somme dovute per l'anno 2019, il superiore importo di € 13.564,42 è stato decurtato a valere sulla fattura n° 53 del 15.12.2020 relativa alle quote sociali anno 2020, giusta determina n° 3070 del 14.10.2021 a rettifica della determina n° 3369 del 30.12.2020.

L'Ente ha provveduto dalla data di costituzione della Società (26 luglio 2013) ad appostare in bilancio tutte le somme dovute per "spese generali" e per le quote sociali e ha provveduto alla liquidazione e al pagamento fino a tutto il 2019 e parte delle quote relative all'anno 2020; relativamente all'anno 2020, rimane a pagare il solo importo di € 121.853,73, impegnato e liquidato, che, in atto, è ancora oggetto di contenzioso presso il Tribunale di Ragusa, giusto D.I. n° 1543/2021.
Lo scorso 21.04.2022 con delibera dell'Assemblea dei Soci è stato approvato il Bilancio d'esercizio anno 2020, non risulta, invece, ancora approvato il Bilancio d'Esercizio 2021.
Nell'ambito dell'Assemblea dei Soci del 13 aprile 2021, in sede di approvazione del Bilancio 2019, è stato deliberato che il Libero Consorzio Comunale di Ragusa, a partire dal bilancio consuntivo 2019, non parteciperà alle spese di funzionamento della Società, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della L.R. n° 9/2010 e dell'art. 8, comma 6, dello Statuto Sociale secondo cui *"gli oneri per la costituzione ed il funzionamento delle S.R.R. sono posti a carico dei Comuni consorziati"*. Conseguentemente la quota di partecipazione del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, pari al 5%, sarà ripartita fra i comuni consorziati, proporzionalmente alla propria quota di partecipazione. Ciò ha determinato per il Comune di Modica una percentuale di ripartizione delle spese rivista pari al 17,8263%
Per l'anno 2021, con nota prot. n° 1889/U del 15.04.2021, è stato definito dalla Società un importo previsionale pari a € 1.557.000,00 da ripartire tra i comuni consorziati per i seguenti centri di costo: *1 - spese generali", - spese per funzioni tecniche e per spese relative, 3 - impianti-infrastrutture.* Per quanto sopra, per l'anno 2021, per il Comune di Modica, la previsione di costo è stata di euro 193.593,62 per le spese riguardanti il centro di

costo 1 "spese generali" e di € 83.961,87 per le spese riguardanti i centri di costo 2 *"spese per funzioni tecniche"* e 3 *"impianti-infrastrutture (allegato n. 3)* per un costo previsionale complessivo di € 277.555,49.
L'ufficio preposto, trattandosi di un costo previsionale, ha provveduto ad impegnare, con determina n. 1692 del 31.05.2021, la somma di euro 208.166,58, quale quota previsionale per i costi di funzionamento per il periodo gennaio – settembre 2021, dando atto di provvedere con successivo atto ad impegnare la eventuale somma di € 69.388,91, per gli importi che dovessero essere effettivamente dovuti a seguito rendicontazione della SRR e sulla base delle spese desumibili dal bilancio anno 2021, allorché sarà approvato dalla Società SRR ATO 7 Ragusa.
Per l'anno 2021 a seguito emissione delle fatture, sono state liquidate e pagate, in via presuntiva, le somme relative al centro di costo 1 "spese generali" per il I, II, III e IV trimestre 2021 per l'importo complessivo di € 193.593,62 che dovrà essere rendicontato ad approvazione del Bilancio 2021; rimane a liquidare la fattura n° 126 del 14.07.2021, dell'importo previsionale di € 83.961,88 per le spese riguardanti i centri di costo 2 *"spese per funzioni tecniche"* e 3 *"impianti-infrastrutture"*, relativa a corrispettivi inerenti lavori/servizi/forniture cui l'Ente non ha potuto provvedere perché la fattura è stata emessa priva di CIG e ciò non consentiva all'Ente di rispettare l'applicazione della normativa vigente sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
Per l'anno 2022, con nota prot. n° 688/U del 17.02.2022, la SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A ha comunicato che i costi, approvati in sede dell'Assemblea Soci del 04.02.2022, giusto verbale n° 79, ammontano complessivamente ad un importo previsionale pari a € 1.894.000,00 da ripartire tra i comuni consorziati per i seguenti centri di costo: *1 - spese generali", - spese per funzioni tecniche e per spese relative, 3 - impianti-infrastrutture.* Per quanto sopra, per l'anno 2022, per il Comune di Modica, la previsione di costo è di euro 193.415,36 per le spese riguardanti il centro di costo 1 "spese generali" e di € 144.214,77 per le spese riguardanti i centri di costo 2 *"spese per funzioni tecniche"* e 3 *"impianti-infrastrutture"* per un costo previsionale complessivo di € 337.630,12. L'Ufficio preposto, pertanto, ha provveduto a impegnare la detta somma di € 337.630,12, dando atto che, trattandosi di somma previsionale, occorre rendicontazione della SRR per gli importi effettivamente dovuti allorché sarà approvato dalla Società SRR ATO 7 Ragusa.
Alla data del 30.06.2022, relativamente all'anno 2022, sono state liquidate e pagate alla SRR, in via presuntiva, le somme relative al centro di costo 1 "spese generali" relative al I trimestre per l'importo di € 48.353,84
In ordine alle spese presuntive di € 144.214,77 per i centri di costo 2 *"spese per funzioni tecniche"* e 3 *"impianti-infrastrutture"* il Comune ha rifiutato la fattura emessa per i corrispettivi inerenti lavori/servizi/forniture, poiché, in merito, l'Ente non poteva provvedere a liquidare e pagare detta fattura poiché la fattura era stata emessa priva di CIG e ciò non consentiva all'Ente di rispettare l'applicazione della normativa vigente sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

****

Terre della Contea S.C.s.r.l.

partecipazione: 15,89%

Società CONSORTILE a Responsabilità limitata - P.I. 01178980882

CAPITALE SOCIALE 55.000,00 I.V.

La Società "Terre della Contea" a seguito revisione straordinaria giusta D.C.C. n° 25 del 30.01.2018 è stata posta in liquidazione.
Ultimo Bilancio approvato al 31.12.2010, giusto verbale del 16/03/2012, da cui si rileva una perdita d'esercizio di euro 49.084 rinviata all'esercizio successivo - Patrimonio Netto: € 29.250.
Dal Bilancio si evince una situazione contabile generale della Società deficitaria, sia con riferimento alle posizioni debitorie nei confronti della Banca Agricola Popolare di Ragusa che nei confronti del personale.
Dal Verbale dell'Assemblea dei Soci del 16.03.2012 n° 39 risulta che il Comune di Modica intervenuto ha approvato la copertura delle perdite di esercizio relative all'anno 2010, complessivamente pari a € 49.084,00, da versare per ciascun socio in proporzione all'ammontare delle quote da ciascuno possedute. Tale perdita risulta

unica situazione debitoria del Comune di Modica conosciuta. Non risultano comunicate al Comune ulteriori situazioni debitorie pregresse a suo carico.

I bilanci relativi agli anni successivi (2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018) non sono stati approvati (il bilancio 2011 in bozza, non approvato, rileva una perdita presunta di € 39.541,00). Ad oggi, per dimissioni del Presidente e di tutti gli amministratori, non è stato ricostituito il CDA e la gestione ordinaria della Società è espletata dal Collegio Sindacale. Dopo alcuni tentativi andati a vuoto, il Collegio Sindacale non è riuscito a ricostituire il CDA per convocare l'Assemblea dei Soci per discutere e deliberare in merito alle azioni da intraprendere per l'operatività della Società e per la messa in liquidazione della stessa.
Considerato che:
- la messa in liquidazione della Società, ai sensi del D. Lgs. n° 175/2016 e ss.mm.ii., è stata deliberata con la Deliberazione del C.C. n° 25 del 30.01.2018 relativa alla revisione straordinaria al 23.09.2016 delle partecipate;
- la mancata costituzione del CDA non ha consentito l'avvio delle procedure amministrative previste dalla normativa per la definitiva messa in liquidazione della Società, che, pertanto, risulta ancora detenuta dall'Ente nella revisione ordinaria al 31.12.2020, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n° 98 del 30.12.2021;
- la Società in questione non rispetta i seguenti parametri di cui all'art. 20, comma 2, del TUSP, determinando, conseguentemente, l'obbligo di razionalizzazione della stessa, ovvero:

- ✓ Ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. a) del TUSP la Società non svolge alcuna delle attività ammesse dall'art. 4 del TUSP
- ✓ Ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. b) del TUSP la Società risulta priva di dipendenti

-La Società, inoltre, dai dati in atto in possesso, non risulta aver prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2013 – 2015, per cui la partecipazione non rientra nell'ambito della disposizione derogatoria di cui all'art. 24 comma 5-bis del TUSP di cui all'art. 1, comma 723 della legge del 30 dicembre 2018 n° 145 /legge di bilancio 2019.Per quanto sopra, ritenuto, in osservanza a quanto prescritto dalla vigente e sopramenzionata normativa, che l'Ente non ha più l'obbligo di legge di mantenimento della quota sociale, nell'interesse dell'Ente si intende proporre all'approvazione del Consiglio Comunale la risoluzione del rapporto societario
Sono state avanzate alla Società annualmente le richieste di rapporto debito/credito, ultima in ordine di tempo prot. n° 26768 del 27.05.2022 ma nessuna comunicazione in merito è pervenuta all'Ente né negli anni scorsi né quest'anno alla data del 30.06.2022, pertanto, ad oggi si ritiene che non risultino debiti nei confronti della Società atteso che nella contabilità dell'Ente non risulta iscritta alcuna situazione debitoria.

****

SO.SVI. SRL (Società Sviluppo Ibleo s.r.l.)

partecipazione: 1%

Società a Responsabilità limitata - P.I. 01158290880

CAPITALE SOCIALE 104.000,00 I.V.

La società è nata come soggetto responsabile del Patto Territoriale di Ragusa, ai sensi del D.M. n. 320 del 31.7.2000, per la realizzazione di progetti volti ad incentivare un reale sviluppo economico della Provincia di Ragusa.
A seguito revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute alla data del 23.09.2016, giusta Delibera di C.C. n° 25 del 30.01.2018 era stato deciso che ricorrevano gli estremi per attuare il seguente intervento di razionalizzazione: alienazione quote, secondo le prescrizioni di legge dettate dagli artt. 24 e 20 del D.Lgs n. 175 del 2016, come integrato e corretto dal D.Lgs. n. 100/2017
Ai fini dell'avvio del procedimento amministrativo consequenziale per le determinazioni conseguenti all'intervento di razionalizzazione deciso di cui alla sopracitata Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30.01.2018, con nota prot. n° 5899 del 05.02.19 e successiva pec del 05.03.19, è stato richiesto alla Società di

comunicare la propria volontà ad esercitare il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 7 dello Statuto della Società. Dette richieste non sono mai state riscontrate dalla Società.

La legge di bilancio per il 2019 (legge n° 145 del 2018, articolo 1, commi 721 – 724) ha modificato la disciplina sulle società partecipate dalle Amministrazioni Pubbliche. In particolare, il comma 723, ha integrato il Testo unico delle società partecipate pubbliche (D. Lgs. n° 175/2016), introducendo all'interno dell'art. 24, relativo alla revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni, il comma 5 –bis. Tale intervento normativo è volto a disapplicare, fino al 31 dicembre 2021, il *comma 4 (obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e il comma 5 (divieto per il socio pubblico di esercitare i diritti sociali e successiva liquidazione coatta in denaro delle partecipazioni)* del Testo Unico nel caso di società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione (dunque si suppone nel triennio 2014 – 2016). Per queste società, in utile, ai fini della tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, la norma autorizza l'Amministrazione pubblica a prolungare la detenzione delle partecipazioni

Pertanto a seguito dei dettami della citata Legge di Bilancio per il 2019 (legge n° 145/2018 – art 1, comma 723) considerato che la Società partecipata "SO.SVI. srl", nel triennio precedente alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie del Comune, giusta Delibera di C.C. n° 25 del 30.01.2018, ha registrato un risultato medio in utile, il suddetto intervento di razionalizzazione alienazione quote, secondo le prescrizioni di legge dettate dagli artt. 24 e 20 del D.Lgs n. 175 del 2016, come integrato e corretto dal D.Lgs. n. 100/2017 a seguito della revisione ordinaria delle partecipate al 31.12.2019, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n° 70 del 30.12.2020, è stato sospeso fino al 31 dicembre 2021.

In ordine ai Bilanci approvati per la "SO.SVI. srl" si registrano i seguenti risultati:

- 2011 utile € 4.086,00
- 2012 utile € 734,00
- 2013 perdita € 19.458,00
- 2014 utile € 21.772,00
- 2015 utile € 986,00
- 2016 utile € 97,00 - Patrimonio Netto: € 110.610,00
- 2017 utile € 538,00 - Patrimonio Netto: € 111.148,00
- 2018 utile € 1.468,00 - Patrimonio Netto: € 112.617,00

Alla data del 30.06.2022 non risultano ancora approvati i Bilanci di esercizio anni 2019 e 2020.

A seguito richiesta pec del 24.06.2021, di verifica debiti/crediti al 31.12.2020, la società ha riscontrato la stessa con nota del 30.06.2021, trasmessa con pec del 02.07.2021, comunicando un credito vantato dalla SO.SVI. srl nei confronti del Comune di Modica, pari complessivamente a € 7.072,00 per contributi straordinari dovuti dai Soci pubblici così suddivisi nelle annualità dal 2010 al 2020:

- Per le annualità 2010, 2011, 2012 e 2014: € 1.040,00 per ciascuna annualità;
- Per le annualità 2017 e 2018: € 1352,00 complessivi;
- Per l'annualità 2019: € 1.040,00
- Per l'annualità 2020: € 520,00

A seguito reclamo della Società del 27.04.2022 per il predetto credito di € 7.072,00 maturato dalla Società nei confronti del Comune di Modica al 31.12.2020, è stata predisposta apposita determina di impegno e liquidazione.

Con nota protocollo n. 26776 del 27.05.2022 è stato chiesto alla "Società Sviluppo Ibleo S.r.l." di comunicare i debiti/crediti della Società nei confronti dell'Ente al 31.12.2021.

Con nota pec del 31.05.2022 la Società ha comunicato che, relativamente al 2021, il Bilancio non è stato ancora approvato e che, pertanto, non si è in grado di fornire alcuna informazione in merito ai debiti/crediti della Società nei confronti dell'Ente al 31.12.2021.

L'Ente, comunque. come evidenziato nella relazione della revisione ordinaria delle partecipate al 31.12.2020, approvata dal Consiglio Comunale con atto n° 98 del 30.12.2021, nel proprio interesse, intende procedere nel corrente anno 2022 ad attuare i necessari atti amministrativi per la dismissione della Società.

****

Distretto Turistico del Sud-Est s.c.r.l.

Quota di partecipazione: 4%

Società CONSORTILE a Responsabilità limitata - P.I. 01746340890

CAPITALE SOCIALE 27.500,00 I.V.

La Società consortile non ha finalità speculative e/o di lucro e non divide utili. Persegue lo scopo generale di realizzare tutte le azioni necessarie e possibili mirate allo sviluppo turistico integrato del Distretto Turistico del Sud-Est. La Società ha un unico rappresentante che non percepisce alcun compenso

In ordine ai Bilanci approvati per la società "Distretto Turistico del Sud – Est s.c.r.l." si registrano i seguenti risultati:

- 2012 perdita € 226,00
- 2013 perdita € 4.470,00
- 2014 perdita € 3.893,00
- 2015 pareggio (zero)
- 2016 pareggio (zero)
- 2017 pareggio (zero)
- 2018 pareggio (zero)
- 2019 pareggio (zero)
- 2020 pareggio (zero)

A seguito revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute alla data del 23.09.2016, giusta Delibera di C.C. n° 25 del 30.01.2018, considerato che i bilanci relativi agli anni successivi (2016, 2017, 2018) non erano stati approvati e fra l'altro il bilancio 2016, trasmesso in bozza, risultante alla data del 30.01.2018 approvato dal CDA e non approvato dall'Assemblea dei Soci, rilevava un disavanzo pari a € 3.184, era stato deciso che ricorrevano gli estremi per attuare il seguente intervento di razionalizzazione: cessione, secondo le prescrizioni di legge dettate dagli artt. 24 e 20 del D.Lgs n. 175 del 2016, come integrato e corretto dal D.Lgs. n. 100/2017.

Ai fini dell'avvio del procedimento amministrativo consequenziale per le determinazioni conseguenti all'intervento di razionalizzazione deciso di cui alla sopracitata Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30.01.2018, con nota prot. n° 37181 del 24.07.19, era stato richiesto alla Società di comunicare la propria volontà ad esercitare il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 8 dello Statuto della Società. Tale richiesta non è mai stata riscontrata dalla Società. Fra l'altro, visti i risultati dei superiori Bilanci non risultava applicabile alla Società quanto previsto dalla legge di bilancio per il 2019 (legge n° 145 del 2018, articolo 1, comma 723), pertanto l'Amministrazione comunale intendeva, come anche relazionato nella revisione ordinaria al 31.12.2020, giusta Delibera del C.C. n° 70 del 30.12.2020, assumere le necessarie determinazioni per attuare e concludere il procedimento amministrativo consequenziale per le determinazioni conseguenti all'intervento di razionalizzazione deciso di cui alla sopracitata Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30.01.2018

Oggi la scrivente Amministrazione, avendo constatato dalle comunicazioni pervenute, che la Società, che coinvolge sedici Comuni del Val di Noto e diversi altri Enti e Associazioni, ha proceduto nell'ultimo trimestre dell'anno 2021, all'approvazione dei Bilanci per gli anni dal 2016 - al 2020 e ha sviluppato nuovi rapporti nel campo dell'attività turistica con i Comuni soci, prima di procedere alla definitiva eliminazione della Società, intende valutare e approfondire, più ampiamente, sulla base ai bilanci approvati e dell'importanza del ruolo assunto dalla Società per il rilancio del turismo nella Val di Noto, dopo le gravi difficoltà a causa della Pandemia da COVID - 19, il mantenimento della Società, dato atto che sono state programmate e sono in fase di avvio progetti inerenti e comprendenti i siti del Patrimomio UNESCO di Città Tardo Barocche del Val di Noto, Villa Romana del Cassale di Piazza Armerina e di Siracusa e della Necropoli Rupestri di Pantalica , di cui è capofila il Comune di Noto .

L'Ente, quindi, per le considerazioni sopra riportate, intende in atto mantenere la Società, come stabilito in sede della revisione ordinaria dello stato delle Società al 31.12.2020 approvata dal C.C. con atto n° 98 del 30.12.2021 con la quale è stato determinato il mantenimento della Società, ritenendo che la stessa produce un servizio di interesse generale (art. 4 , comma 2) lett. a)e riservandosi di adottare i necessari adempimenti nelle successive procedure a seguito valutazione dello stato economico della Società secondo i Bilanci e i relativi verbali per gli esercizi finanziari dal 2016 al 2020, approvati nel corso del 2021 e chiusi in pareggio.

In ordine ai rapporti debiti/crediti non risultano agli atti d'ufficio istanze ufficiali per richiesta di somme per debiti pregressi nei confronti della Società e dovute per quote sociali ed eventuali perdite di esercizio. La Società, infatti, non ha riscontrato la richiesta dell'Ente sui rapporti debiti/crediti né al 31.12.2019,né al 31.12.2020 e neppure al 31.12.2021.

****

Gruppo Azione Locale Terra Barocca s.c.a.r.l.
Società Consortile a Responsabilità Limitata - P.I. 01627930884
Quota di partecipazione: 20%
CAPITALE SOCIALE 15.000,00 I.V.

La Società, costituita in data 27.05.16, è nata con lo scopo di promuovere lo sviluppo locale del proprio territorio e di quello complessivo dell'area Terra Barocca, ha la finalità di offrire strategie di sviluppo locale a valere sulla misura 19 del Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale FEASR.

L'adesione al programma rappresenta una valida opportunità per attuare interventi socio-economici nell'ambito dello sviluppo rurale del territorio

L'Ente ha aderito al GAL constatando che lo statuto promuove la collaborazione tra enti pubblici ed imprese private, finalizzate alla realizzazione di iniziative economiche atte a favorire la valorizzazione delle risorse rurali e materiali del territorio, particolarmente delle aree individuate dal Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. La partecipazione è attinente ai fini istituzionali che l'Ente ha interesse a perseguire e che la stessa viene gestita a costi sostenibili secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

La Società consortile a responsabilità limitata denominata "Gruppo Azione Locale Terra Barocca s.c.a.r.l." era stata inserita fra le società partecipate detenute dal Comune di Modica al 31.12.2017, nella revisione ordinaria (ex art. 20 del D. Lgs. n° 175/2016 e ss.mm.ii.) giusta Delibera del Consiglio Comunale n° 124 del 27.12.18.

La Legge di Bilancio n° 145/2018 – art 1, commi 721-724 (Legge di Bilancio 2019) ha modificato la disciplina delle società partecipate delle amministrazioni pubbliche al fine di attenuare taluni obblighi previsti dal Testo Unico approvato con il decreto legislativo n. 175/2016 e ss.mm.ii. e, in particolare, i commi 722 e 724 ampliano l'ambito applicativo della disciplina transitoria relativa alla riforma della società a partecipazione pubblica, prevedendo che i piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute, che le amministrazioni pubbliche sono tenute a redigere e comunicare annualmente al MEF e alla Corte dei Conti, non debbano riguardare i gruppi di azione locale inclusi i gruppi LEADER.

Per quanto sopra la Società consortile a responsabilità limitata denominata "Gruppo Azione Locale Terra Barocca s.c.a.r.l."è stata esclusa dalla revisione ordinaria (ex art. 20 del D. Lgs. n° 175/2016 e ss.mm.ii.) relativa alle società partecipate detenute dal Comune di Modica al 31.12.2018, giusta Delibera del Consiglio Comunale n° 14 del 19.02.2020 corredato del parere espresso dall'Organo di Revisione Contabile ai sensi dell'art. 239, c. 1 lett. b, n.3) .Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii.

Risultano agli atti approvati i Bilanci relativi agli esercizi anno 2017 – 2018 – 2019 – 2020 e 2021 dai quali si registrano i seguenti risultati:

- 2017 perdita € 193,00 - Patrimonio Netto: € 14.692
- 2018 utile € 299,00 - Patrimonio Netto: € 14.991
- 2019 utile € 869,00 - Patrimonio Netto: € 15.861
- 2020 utile € 704,00 - Patrimonio Netto: € 16.565
- 2021 utile € 362,00 - Patrimonio Netto: € 16.945

La Società conta dipendenti occupati in media durate l'esercizio per n° 5 unità – Il costo di tale personale come risulta dal Bilancio al 31.12.2021 è di € 60.288

A seguito richieste dell'Ente di verifica debiti/crediti al 31.12. 19, al 31.12.2020 e al 31.12.2021 la Società ha comunicato con nota prot. n° 5/UE/2021 del 20.01.2021 che non ci sono debiti e crediti reciproci al 31.12.2019, con nota prot. n° 2/UE/2021 del 13.01.2021 che non ci sono debiti e crediti reciproci al 31.12.2020 e con nota prot. N. 30/U22, trasmessa con pec del 31.05.2022 che non ci sono debiti e crediti reciproci al 31.12.2021come da asseverazione del Revisore della Società dott. Antonio Bottarelli

****

Consorzio per le Autostrade Siciliane (CAS) P.I. 01962420830

quota di partecipazione 0,061%

CAPITALE SOCIALE 36.855.315 I.V.

Il Consorzio per le Autostrade Siciliane – di seguito CAS – è stato costituito nel 1997 dalla unificazione (art. 16, lettera B della L. 531/82) dei tre distinti Consorzi concessionari ANAS operanti in Sicilia per la costruzione e gestione delle autostrade Messina Catania Siracusa, Messina Palermo e Siracusa Gela.

Il CAS succede, a norma dell'art. 16 lettera b) della L. 531/82, in tutti i rapporti giuridici posti in essere dai tre diversi Consorzi autostradali Messina-Palermo, Messina-Catania-Siracusa e Siracusa-Gela. Attualmente, la sua natura giuridica è di ente pubblico regionale non economico sottoposto al controllo della Regione Siciliana. La Società costituita all'origine per la gestione di un servizio di interesse generale, non svolge attività strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali proprie di questo Ente, però con la realizzazione degli importanti lavori di completamento delle parti non ancora realizzate delle autostrade Messina-Palermo, Messina Catania Siracusa e Siracusa Gela, della realizzazione di eventuali altre iniziative nel settore autostradale e stradale di cui il consorzio dovesse risultare concessionario o affidatario, nonché dell'esercizio dell'intera rete assentita in concessione o affidata svolge comunque un servizio nell'interesse della Comunità. Il Fondo di dotazione del CAS è costituito dai fondi di dotazione dei tre disciolti enti autostradali ed è pari a € 36.855.315,27 Il Fondo si compone di quote di partecipazione nominative indivisibili. Le singole quote non sono rimborsabili né alla scadenza delle concessioni, né in caso di recesso. La quota del Comune di Modica pari allo 0,061% è di € 22.749,93

Con la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31.12.2017, giusta Delibera di C.C. n° 124 del 27.12.2018, l'Ente aveva sottoposto il CAS ad un piano di razionalizzazione (cessione). A tal fine con nota prot. n° 37167 del 24.07.19, era stato richiesto alla Società, ai sensi dell'art. 2437 quater del codice civile, di voler collocare la partecipazione consortile del Comune di Modica, in proporzione a quella posseduta, presso gli Altri soci o presso terzi. Tale richiesta non è mai stata riscontrata dal Consorzio. Fra l'altro non risultava applicabile alla Società quanto previsto dalla legge di bilancio per il 2019 (legge n° 145 del 2018, articolo 1, comma 723), pertanto l'Amministrazione comunale intendeva, come anche relazionato nella revisione ordinaria al 31.12.2020, giusta Delibera del C.C. n° 70 del 30.12.2020, assumere le necessarie determinazioni per attuare e concludere il procedimento amministrativo consequenziale per le determinazioni conseguenti all'intervento di razionalizzazione deciso di cui alla sopracitata Deliberazione del Consiglio Comunale n. 124 del 27.12.2018

Oggi, avendo constatato dal Sito internet del Consorzio, che lo stesso ha provveduto ad approvare tutti i Bilanci di previsione fino al triennio 2019 - 2021 e i rendiconti di esercizio alla data del 31.12.2019, la scrivente Anmministrazione, prima di procedere alla definitiva eliminazione della Società, vista l'esigua percentuale di partecipazione, solo dello 0,061%, intende valutare e approfondire più ampiamente sulla base ai bilanci approvati e dell'importanza delle opere che realizza per l'intera Comunità lo stato economico – finanziario del Consorzio. L'Ente, quindi, per le considerazioni sopra riportate intende in atto mantenere la Società, come stabilito in sede della revisione ordinaria dello stato delle Società al 31.12.2020 approvata dal C.C. con atto n° 98 del 30.12.2021 con la quale è stato determinato il mantenimento del Consorzio ritenendo che lo stesso produce

un servizio di interesse generale (art. 4 , comma 2) lett. a) e realizza e gestisce opere pubbliche (art.4 comma 2 lett. c,) riservandosi di adottare i necessari adempimenti nelle successive procedure.
In ordine ai rapporti debiti/crediti non risultano agli atti d'ufficio istanze ufficiali per richiesta di somme per debiti pregressi nei confronti del Consorzio e dovute per quote sociali ed eventuali perdite di esercizio.
La Società, infatti, non ha riscontrato le richieste dell'Ente sui rapporti debiti/crediti né al 31.12.2019, nè al 31.12.2020 e neanche al 31.12.2021.

****

A.T.O .Idrico -Ambito Territoriale Integrato –Ragusa in Liquidazione ai sensi della L.R. n° 2/2013 - P.IVA 9243800884 quota di partecipazione 16,40%

Con D.P. Reg. n. 114/Gr./V/SG del 16.05.2000 e successive modifiche del D.P. Reg. del 29.01.2002 è stato istituito l'A.T.O. Idrico per la provincia di Ragusa, il quale ricomprende l'intero territorio amministrativo della Provincia. In data 10 luglio 2002 è stata stipulata la convenzione costitutiva tra tutti i soggetti costituenti l'Ente d'Ambito e cioè i Comune e la Provincia Regionale di Ragusa. Con la Legge Regionale n° 2 del 09.01.13 e D.A. n. 1502 dell'11.09.13 le A.T.O Idrico sono state poste in liquidazione e sono stati nominati i commissari straordinari e liquidatori - Al fine di provvedere alla redazione e/o aggiornamento del Piano D'Ambito di cui all'art. 149 del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. , alla gestione ordinaria dell'Ente e degli adempimenti connessi alla relativa liquidazione sono stati confermati nelle loro funzioni i Commissari straordinari e Liquidatori dell'autorità d'Ambito del servizio idrico in Sicilia in carica sino all'entrata in vigore della normativa regolatrice del settore. Con la L.R. n° 19 del 11.08.2015 "Disciplina in materia di Risorse Idriche" ai sensi dell'art. 5 comma 2 le funzioni dei commissari straordinari e liquidatori delle soppresse Autorità D'Ambito sono prorogate sino alla costituzione degli E.G.A.T.O. di cui all'art. 3. Il Libero Consorzio Comunale è l'Ente responsabile del coordinamento ATO Idrico in liquidazione. L'Organismo partecipato ATO Idrico è chiamato a sostenere i costi di funzionamento dell'Organismo stesso compresi i costi del personale, mantenimento locali, contratti di fornitura di beni e servizi
In relazione ai Bilanci sono stati approvati i Bilanci anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020
Nel bilancio 2018 i costi per il funzionamento tecnico-amministrativo dell'Organismo sono stati quantificati in € 69.672,48, la quota del Comune di Modica è stata di € 11.426,29.
Con nota prot. n° 15284 del 03.06.2019, acquisita all'Ente il 27.06.19 con n°32334 la Provincia Regionale di Ragusa ha trasmesso il rendiconto delle spese di funzionamento S.T.O. dell'ATO Idrico relative alle annualità 2014 – 2018 da ripartire fra i vari Enti soci, da cui si evince che l'importo per il Comune di Modica è stato pari a € 652.788,11
Per ripianare il predetto debito di € 652.788,11, a seguito di apposite interlocuzioni, il Comune di Modica, con nota prot. n° 5798 del 16.03.2022, ha ottenuto dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa, quale Ente responsabile del coordinamento A.T.O. Idrico di Ragusa in liquidazione, l'assenso al pagamento del suddetto importo di € 652.788,11 in n° 2 (due) rate del pari importo di € 326.394,05 imputate sulle annualità 2022 e 2023, da pagarsi in termini tempestivi per 2022 e entro il termine del 30.04.2023 per l'annualità 2023. Pertanto con Delibera n° 84 del 21.03.2022 la Giunta Comunale ha approvato la definizione in via transattiva del credito vantato dall'A.T.O. Idrico di Ragusa nei confronti del Comune di Modica, demandando, ad atto successivo, la prenotazione della spesa, relativa alla transazione di che trattasi per l'intero importo di € 652.788,11, imputandola sulle annualità 2022 e 2023 del Bilancio 2021/2023 approvato dall'Ente con Deliberazione del C.C. n. 95 del 22.12.2021 e demandando al Responsabile del Servizio Finanziario l'adozione dei successivi atti afferenti la previsione della detta spesa. Con determina n° 1099 del 22.03.2022 la superiore somma di € 652.788,11 è stata impegnata e liquidata e la I rata di € 326.394,05, come pattuito con il Libero Consorzio Comunale, è stata pagata tempestivamente.
Con il Bilancio di previsione esercizio 2019, approvato in data 22.01.2021, i costi per il funzionamento tecnico-amministrativo dell'Organismo partecipato, per l'anno 2019, erano stati quantificati, presuntivamente, in € 153.000,00. La quota spettante al Comune di Modica era stata calcolata, in via presuntiva, in € 12.935,50.

Pertanto l'Ente, con determinazione n° 3258 del 18.12.2019 è stato assunto l'impegno della spesa per € 8.695,00, la rimanente quota di € 4.240,50, essendo la superiore somma di € 12.935,00 presuntiva, era stata impegnata con successiva determina n° 3449 del 31.12.2020.

Successivamente, con determina del Libero Consorzio Comunale n° 1427/2021 è stato approvato, il Bilancio Consuntivo anno 2019, pertanto a rettifica della determinazione di liquidazione n° 876 del 22.03.2021, il superiore importo di € 12.935,50 è stato opportunamente rideterminato in € 7.962,52.

Con nota pec del 17.09.2021 è stato trasmesso, in allegato alla nota prot. 23945 del 17.09.2021 la determina del Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa n. 2100/2021 prot. n° 23843 del 16.09.2021 relativa all'approvazione del Bilancio Consuntivo esercizio 2020 da cui si evince che i costi per il funzionamento tecnico-amministrativo dell'Organismo, per l'anno 2020, sono stati quantificati, in € 45.497,40 - la quota del Comune di Modica è stata calcolata in € 3.983,43.

Per quanto sopra con determinazione n° 908 del 10.03.2022, per gli anni 2019 e 2020 è stato liquidato e pagato l'importo complessivo di € 11.945,94.

In relazione alla richiesta di verifica debiti/crediti al 31.12.2020 nessuna nota in merito è pervenuta al Comune,.

In riferimento alla richiesta di verifica debiti/crediti al 31.12.2021, in riscontro alla nota pec n. 26762 del 27.05.2022, con nota prot. n. 12562 del 21.06.2022 il Libero Consorzio di Ragusa, responsabile del coordinamento dell'Autorità d'Ambito dell'A.T.O. Idrico "Ragusa", ha comunicato che il debito del Comune di Modica ammontava, al 31.12.2021, ad € 664.734,05, ma avendo incassato in data 16.03.2022 e in data 15.04.2022, rispettivamente, la somma di euro 11.900,94 e di euro 326.394,05, versati dal Comune di Modica così come stabilito nella nota del Commissario Straordinario, Dott. Salvatore Piazza, giusta nota prot. n.. 5798 del 16.03.2022, rimane a saldare alla Società la somma di € 326.394,05. In merito si precisa che, come da predetto accordo transattivo, il Comune provvederà al pagamento della restante somma di € 326.394,05 entro la data del 30 aprile 2023.

L'ATO IDRICO in liquidazione cesserà definitivamente le sue attività allorché l'Assemblea Territoriale Idrica (A.T.I.), ove confluiranno tutte le funzioni della Società D'Ambito, sarà pienamente operativa e allorchè saranno chiusi tutti i rapporti debito - credito in essere con i Soci.

****

A.T.I. – Assemblea Territoriale Idrica
P.I. 92043800884
Quota di partecipazione 17,55%
CAPITALE SOCIALE 41.387,42 I.V.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. n° 19 dell'11.08.2015 e del Decreto dell'Assessorato Regionale per l'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità n. 75 del 29.01.2016, pubblicato nella G.U.R.S. n° 7 del 12 febbraio 2016, per l'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di Ragusa, in data 31.03.2016 si è insediata l'Assemblea Territoriale Idrica (ATI) composta dai dodici Comuni della Provincia Regionale di Ragusa. Con Deliberazione n° 3 del 19.04.2016, prot. n° 0013642 del 28.04.16, è stato deliberato dall'Assemblea Territoriale Idrica, costituita dai Sindaci dei dodici Comuni della Provincia di Ragusa, convocata dal Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa pro-tempore, quale Liquidatore dell'Autorità d'Ambito ottimale di Ragusa, alla presenza dei rappresentanti dei Comuni di Acate, Chiaramonte Gulfi, Comiso, Giarratana, Monterosso Almo, Santa Croce Camerina e Scicli (assenti i Comuni di Ragusa, Ispica, Modica, Pozzallo e Vittoria) l'approvazione dello Statuto tipo. Successivamente, in data 30.01.2017, è stato nominato il Presidente dell'A.T.I. e in data 06.03.2017 sono stati nominati i membri del Consiglio Direttivo. L'ATI, che ha sede nel Comune di Ragusa, rappresenta l'Ente di governo dell'ambito di Ragusa per la regolazione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) e ai sensi dell'art.3, comma 2 della L.R. n° 19 dell'11.08.2015 è chiamata ad esercitare le funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito territoriale ottimale di cui all'art. 148 del D.Lgs. n° 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii. come disciplinata dalla predetta legge regionale n° 19/2015 e ss.mm.ii. Tuttavia l'iter di affidamento della gestione del S.I.I. ha subito diversi arrestamenti e cambiamenti; per la mancata costituzione ed

operatività, l'ATI non ha potuto provvedere alla predisposizione/aggiornamento del Piano d'Ambito (PdA), come previsto dalla normativa vigente.

Con nota datata 19.06.2018, l'Assessore Regionale per l'Energia e i Servizi di P.U. diffidava, comunque, l'ATI di Ragusa a procedere alla redazione/aggiornamento del PdA entro trenta giorni, comunicando che, in caso di continua inerzia, avrebbe esercitato i poteri sostitutivi previsti dall'art. 172, comma 4, del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., dandone comunicazione al MATTM e all'ARERA e nominando il Commissario ad Acta.

Constatato il perdurare dell'inerzia dell'A.T.I., il Presidente della Regione, con Decreto n. 630/06/12.2018, provvedeva a nominare il Commissario ad Acta, che doveva provvedere alla redazione aggiornamento del PdA entro 12 mesi. Tale provvedimento veniva reiterato con successivo Decreto fino al 31.07.2020. Stante la collaborazione con il Commissario ad Acta, considerato che il nuovo Ente d'Ambito non aveva ancora autonomia giuridica ed economica- finanziaria e aveva un'operatività limitata, e che, inoltre, stentava la fase di completamento della liquidazione dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (AATO) di Ragusa. A seguito attivazione della collaborazione tra l'Assessore Regionale a la INVITALIA SPA veniva sottoscritto un accordo per il rafforzamento dell'attività amministrativa del S.I.I. per l'affidamento del servizio di ingegneria per l'aggiornamento del PdA.

In data 13 maggio 2021, con nota 217/A TIR, l'ATI comunicava ai Comuni che, la Società di ingegneria, affidataria del servizio di aggiornamento del PdA, aveva trasmesso l'elaborato da sottoporre all'Assemblea Territoriale Idrica per la relativa approvazione. In data 25.05.2021, con nota prot. 303 – ATIR del 22.06.2021, il Presidente dell'A.T.I. dott. Bartolo Giaquinta, comunicava l'adozione del PdA da parte dell'Assemblea dei Rappresentanti e che erano in corso le attività per l'acquisizione dei pareri preliminari all'approvazione definitiva.

Relativamente alla forma di gestione del S.I.I., essendo già stata deliberata dall'Assemblea dei Sindaci la forma "in house" resta da determinare in Assemblea se attuare la forma "azienda consortile" o la forma "società per azioni" interamente partecipata dagli Enti, in tal modo si potrà addivenire alla definitiva costituzione e alla piena operatività della stessa.

Il MATTIM, con nota prot. n. 16935 del 08.08.19, evidenziava che l'affidamento del S.I.I., a regime, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente e sulla base del PdA, era condizione imprescindibile da raggiungere entro il 01.01.2021 di attingere alle risorse finanziarie programmate nel settore idrico integrato per il periodo 2021 – 2027

La quota di partecipazione del Comune di Modica è pari al 17,55%.

Con nota prot. n. 386 /ATIR/06.07.2021 l'A.T.I. ha comunicato di vantare nei confronti del Comune di Modica un credito per gli anni 2017 – 2020 di € 82.840,31 e a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione anno 2021 – 2023, giusto verbale Assemblea ATI n° 2 del 31.05.2021 un credito per l'anno 2021 di € 39.562,51.

L'ATI è un ente pubblico non economico, avente personalità giuridica di diritto pubblico, ed è dotata di autonomia normativa, organizzativa, amministrativa, tecnica e contabile, a garanzia della qualità del servizio e nel rispetto delle scelte dei singoli Comuni.

L'Ente ha incluso l'A.T.I., quale organismo partecipato del Comune, non esaminato nei precedenti provvedimenti, nella revisione ordinaria al 31.12.2020, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del TUSP, approvata dal Consiglio Comunale con atto n° 98 del 30.12.2021.

In riferimento alla richiesta di verifica debiti/crediti al 31.12.2021, in riscontro alla nota pec n. 26764 del 27.05-2022, con nota prot. n. 347/ATIR del 07.06.2022 l'A.T.I ha trasmesso un prospetto riepilogativo delle somme a debito dell'Ente per quote di compartecipazione dal 2017 al 2021 per un importo totale pari a euro 122.402,82. In merito si precisa che tali somme sono state interamente versate in data 14.04.2022.

Al contempo l'Ente vanta un credito nei confronti dell'A.T.I. di euro 10.791,00 per maggiori somme versate nell'anno 2020 per l'aggiornamento del Piano d'Ambito a seguito di riconoscimento di un finanziamento dalla Regione Siciliana. Per tale credito di euro 10.791,00, vantato dall'Ente, è stato comunicato che con determinazione del Direttore n° 29/2021 è stato effettuato l'impegno della spesa, non ancora liquidata né pagata.

****

"IBLEA ACQUE S.P.A."
P.I. 01790440885
Quota di partecipazione 16,94 %
CAPITALE SOCIALE € 100.000,00

La Regione Siciliana, con L.R. n. 19 dell'11.08.2015, ha riorganizzato i servizi idrici in base ad ambiti territoriali ottimali istituendo, quali Enti di Governo d'Ambito, le Assemblee Territoriali Idriche (A.T.I.) composte dai sindaci dei comuni ricompresi in ciascun ATO, che vi partecipano obbligatoriamente, ai sensi dell'art.147 del D.l.gs 152/2006 e ss.mm.ii..

La riorganizzazione del S.I.I. dell'A.T.O. 4 Ragusa per il perseguimento delle finalità istituzionali come deliberato dall'Assemblea dei Rappresentanti nella seduta del 22.01.18 verbale n. 1/18 prevede la costituzione della nuova società nella forma "*In House providing*";

L'A.T.I. Ragusa, con verbale n. 2 del 08.04.2022, ha trasmesso ai Comuni dell'Ambito territoriale di Ragusa lo schema definitivo dello Statuto della costituenda Società per l'approvazione di competenza dei Consigli Comunali.

Il capitale sociale è di euro 100,000,00 ed è rappresentato da numero 10.000 azioni ordinarie, ciascuna del valore nominale di euro 10,00 ai sensi di legge e sottoscritto dai Comuni facenti parte dell'ATI Ragusa ed il Comune di Modica sottoscrive 1.694 azioni pari al 16,94%.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 16.05.2022 l'Ente ha approvato lo Statuto della costituenda Società di gestione del S.I.I. dell'A.T.O. 4 Ragusa "IBLEA ACQUE S.P.A.";

La società "IBLEA ACQUE S.P.A." si occuperà della gestione "*in House providing*" del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale di Ragusa, in coerenza e in ottemperanza a quanto prescritto nel D.L.gs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, dalla L.R. n. 19/2015 e dal Piano d'Ambito, nell'interesse delle comunità locali di riferimento nonché per lo svolgimento di servizi strumentali per il conseguimento dei compiti istituzionali dei medesimi Enti;

Il Comune di Modica ha provveduto ad appostare in bilancio le somme necessarie per sostenere i costi di partecipazione della Società di gestione del S.I.I. dell'A.T.O. 4 Ragusa "IBLEA ACQUE S.P.A." in base alla quota di partecipazione detenuta del 16,94%;

Con la nota dell'11.05.2022, prot. n.288/ATIR, l'ATI ha comunicato che la quota di compartecipazione per il Comune di Modica per la costituenda società *in House providing* "IBLEA ACQUE S.P.A" , che sarà il soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato dell'ATO 4, era pari a euro 4.235,00. Pertanto l'Ente, con determinazione n. 1918 del 17 maggio 2022, ha impegnato la superiore somma e, successivamente, con determinazione n. 1985 del 23.05.20222, ha liquidato e pagato quanto dovuto alla Società di Gestione del S.I.I. dell'A.T.O. 4 Ragusa "IBLEA ACQUE S.P.A." atteso che il versamento di tale somma era condizione preliminare per la costituzione della Società di gestione del S.I.I. dell'A.T.O. 4 Ragusa in House providing "IBLEA ACQUE S.P.A.".

Il Responsabile P.O.
(dott.sa Vincenza Di Rosa)
Vincenza Di Rosa